



GLOBAL GRAPHICS®



JAWS pdf creator™

MANUALE PER L'UTENTE—MACINTOSH

Versione 3
Aprile 2003

COPYRIGHT E MARCHI DI FABBRICA

Manuale per l'utente di Jaws PDF Creator—Macintosh

Versione 3

Aprile 2003

Numero parte: JAWS-3.3-PDFCreator

Copyright © 1992-2003 GLOBAL GRAPHICS SOFTWARE LIMITED

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione totale o parziale o la memorizzazione della presente pubblicazione, nonché la trasmissione della stessa, in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo (elettronico, meccanico, di copia, di registrazione o di altro tipo) senza la preventiva autorizzazione di Global Graphics Software Limited.

Le informazioni contenute nella presente pubblicazione vengono fornite a solo titolo informativo e sono soggette a modifica senza preavviso. Global Graphics Software Limited e le sue società affiliate non si assumono alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni causati dall'utilizzo delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Il software descritto nel presente manuale viene fornito su licenza e può essere utilizzato o copiato esclusivamente in conformità con i termini di tale licenza.

Jaws, il logo Jaws, Jaws PDF Creator, Jaws PDF Editor, Jaws PDF Server e Jaws PDF Courier sono marchi commerciali di Global Graphics Software Limited che possono essere registrati in alcune giurisdizioni. Global Graphics è un marchio commerciale di Global Graphics S.A., che può essere registrato in alcune giurisdizioni.

Adobe, Adobe Photoshop, Adobe Type Manager, InDesign, Acrobat, Display PostScript e PostScript sono marchi registrati e Distiller e PostScript 3 sono marchi di Adobe Systems Incorporated.

Altri marchi o nomi di prodotti sono marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari.

Licenza da brevetto U.S n. 4.558.302 e controparti straniere.

LICENZA PER L'UTENTE FINALE

I seguenti termini e condizioni sono validi se si sta sottoscrivendo questo accordo legale nel Regno Unito o in altri Paesi per cui uno specifico accordo non è incluso in questo libretto:

Il presente CONTRATTO (insieme con i termini e le condizioni in esso contenuti) costituisce un accordo legale tra l'utente (l'utente finale) e la Global Graphics Software Limited, una società registrata in Inghilterra con il numero 2049413 e con sede legale in Barrington Hall, Barrington, Cambridge CB2 5RG ("Global Graphics"). Il presente CONTRATTO stabilisce i termini ai quali la Global Graphics e i suoi concessionari di licenza CONCEDONO il Software all'utente finale. L'utente finale può solo installare e utilizzare il Software in conformità con i termini stabiliti dal presente CONTRATTO, prestando particolare attenzione alle clausole previste dal paragrafo 2 (e alle proibizioni e restrizioni contenute all'interno di questo paragrafo), alla garanzia limitata (paragrafo 3) e alle limitazioni di responsabilità (paragrafo 4).

L'installazione, il caricamento, la copia, la memorizzazione o l'uso del Software implicano l'accettazione da parte dell'utente finale dei termini previsti dal presente CONTRATTO. Senza la mancata accettazione di tali termini, l'utente finale non potrà effettuare l'installazione, il caricamento, la copia, la memorizzazione o l'uso del Software e dovrà restituire il Software o la documentazione per poter ottenere il rimborso delle spese sostenute.

1 SPIEGAZIONE DEI TERMINI

1.1 Nel presente CONTRATTO, ai termini elencati di seguito vengono attribuiti i seguenti significati:

Spese: costi sostenuti da ciascun utente finale in accordo con l'allora attuale listino pressì di Global Graphics. Spese totali: spese totali sostenute da tutti gli utenti finali;

Utenti finali: persone singole o società alle quali viene concesso in licenza l'uso del Software in conformità a o nel rispetto dei termini previsti dal presente CONTRATTO come stabilito nell'ordine di acquisto;

Proprietà intellettuale: copyright, nomi di dominio, diritti di design e database, diritti topografici di semiconduttori, brevetti, marchi (registrati o non registrati), marchi d'identificazione di servizi, design registrati o tutte le applicazioni correlate e tutti gli altri diritti di proprietà intellettuale o industriale di natura simile (per Diritti di proprietà intellettuale si intendono i diritti previsti dalla proprietà intellettuale);

Ordine di acquisto: l'ordinativo del Software, in forma scritta o elettronica, inviato dall'utente finale;

Software: la versione registrata del Software contenuta nei dischi (CD-ROM o altri supporti) con cui viene fornito questo Contratto, insieme a eventuali cambiamenti, modifiche, adattamenti o variazioni, nonché tutte le versioni e correzioni successive e la documentazione acclusa.

2 ACCORDO DI LICENZA

2.1 In relazione al pagamento delle spese totali da parte dell'utente finale, Global Graphics riconosce all'utente finale il diritto, non esclusivo e non trasferibile, di installare e utilizzare il Software secondo i termini stabiliti dal presente CONTRATTO. L'utente finale è da ritenersi responsabile dell'installazione del Software che va eseguita in conformità con i termini della documentazione acclusa al Software.

2.2 I diritti e i doveri dell'utente finale relativi all'uso del Software sono indicati qui di seguito:

Con un CONTRATTO per un unico utente, l'utente finale può:

2.2.1 installare e utilizzare il numero di copie indicato all'interno della copertina di questo libretto, purché venga utilizzata una copia del Software per ogni computer e vengano soddisfatte le seguenti condizioni:

(a) L'uso del software preveda l'intervento dell'utente finale;

(b) ciascuna copia del software venga utilizzata da un solo utente finale.

Con un CONTRATTO basato su server, l'utente finale può:

2.2.2 installare una copia del Software su un unico file server da utilizzare su una rete LAN o WAN, purché l'utente finale non superi il numero totale di copie concesse su licenza per server, come riportato all'interno della copertina di questo libretto. Al Software basato su server possono accedere solamente gli utenti della stessa azienda (o gruppo di aziende), come riportato nell'ordine di acquisto.

2.3 L'utente finale può installare una copia supplementare del Software su un personal computer o su un portatile, purché l'utente finale sia l'utente principale del computer sul quale era stato installato inizialmente il Software. Tuttavia, il Software sul computer secondario non può essere utilizzato da un'altra persona durante l'uso del Software sul computer principale.

2.4 L'utente finale può creare una copia del Software ai fini dell'archiviazione, purché la copia di archiviazione non venga installata od utilizzata su un altro computer.

L'utente finale non può (né permettere a terzi di):

2.5 copiare o creare altre opere dal Software, ad eccezione delle concessioni suindicate. Le copie che l'utente può creare in osservanza del presente CONTRATTO devono contenere le medesime avvertenze relative al copyright e alla proprietà riportate all'esterno o all'interno del Software.

2.6 concedere in licenza, cedere permanentemente, affittare, noleggiare, prestare, esportare o riesportare oppure commercializzare o distribuire in altro modo il Software o parte di esso

2.7 modificare, cambiare, variare, adattare, tradurre, decodificare, decompilare, disassemblare o cercare con altri metodi di scoprire il codice di origine del Software, nonché utilizzare il Software per creare altre opere. All'interno della Comunità Europea, è possibile decodificare esclusivamente a scopo di interoperabilità e solo se si verificano tutte le condizioni dell'Articolo 6 della Direttiva del Consiglio 91/250/EEC

- 2.8 rendere disponibile il Software su Internet, su un'altra rete pubblica o su una rete informatica gestita privatamente al di fuori della società indicata nell'ordine d'acquisto.

3 GARANZIA

- 3.1 La Global Graphics si impegna a garantire che il Software funzionerà in osservanza della documentazione fornita insieme al Software per un periodo di novanta (90) giorni dalla data di acquisto. Per richiedere il rimborso sotto garanzia, l'utente finale deve restituire il Software al rivenditore, unitamente ad una copia dello scontrino fiscale, entro un periodo di novanta (90) giorni.
- 3.2 Qualora il Software non funzioni come descritto nella documentazione, la sola responsabilità e l'unico rimedio giuridico per la Global Graphics rimane, a suo insindacabile giudizio:
 - 3.2.1 la sostituzione del Software o
 - 3.2.2 il rimborso delle Spese totali.
- 3.3 La garanzia specificata nel presente paragrafo 3.1 e la sola responsabilità e l'unico rimedio giuridico stabiliti nel paragrafo 3.2 precisano l'unico obbligo da parte della Global Graphics nei confronti dell'utente finale e l'unico rimedio giuridico della Global Graphics e/o dei suoi concessionari di licenza nei confronti dell'utente finale in caso di violazione della presente garanzia.

4 LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ

- 4.1 Nessuna delle due parti esclude o limita la responsabilità dell'altra parte a causa di decesso o lesioni personali causate da negligenza o per frode o falsa dichiarazione né ove la responsabilità non può essere esclusa o limitata per legge (per esempio, in caso di violazione di uno degli obblighi previsti dalla sezione 12 del Sale of Goods Act 1979 (emendata) o dalla sezione 2 del Supply of Goods and Services Act 1982.
- 4.2 In conformità alle clausole dei paragrafi 3.1 e 4.1, tutte le dichiarazioni, le garanzie e le condizioni, previste o meno dallo statuto, sono escluse dal presente CONTRATTO. In caso di dichiarazioni, garanzie e condizioni previste dallo statuto, queste sono escluse nella misura massima prevista dalla legge. [In particolare, poiché la Global Graphics e i suoi concessionari di licenza non sono al corrente degli scopi per i quali l'utente finale intende utilizzare il Software, non concedono alcuna garanzia, esplicita o implicita, riguardo all'idoneità del Software a scopi particolari.]
- 4.3 In conformità alle clausole previste dai paragrafi 3.1 e 4.1, si richiama inoltre l'attenzione dell'utente finale su quanto segue. La Global Graphics e i suoi concessionari di licenza:
 - 4.3.1 non garantiscono che il Software sia esente da difetti che possano influire materialmente sulle prestazioni o sulla funzionalità del Software;
 - 4.3.2 non garantiscono che il Software sia esente da virus (compresi, tra l'altro, routine nascoste, worm, bombe logiche o a tempo, codici o routine disabilitanti o distruttivi, scadenze e interruttori software). Tuttavia, benché Global Graphics abbia compiuto ogni ragionevole tentativo di controllo del Software, l'esclusiva responsabilità per la presenza di virus e simili è dell'utente finale;
 - 4.3.3 non sono e non saranno responsabili per mancato o cattivo funzionamento del Software dovuto interamente o in parte a negligenza, errore dell'operatore o ad altro uso erroneo del Software;
 - 4.3.4 non sono responsabili per inadempienza ai termini del presente Contratto in relazione a, tra l'altro, operazioni di decompilazione, trasferimento, disassemblaggio, decodifica, modifica, alterazione o adattamento del Software o alla sua integrazione con altri programmi o ad alterazioni o potenziamenti del Software con interventi di manutenzione non effettuati dal personale della Global Graphics;
 - 4.3.5 non sono responsabili per la mancata adesione dell'utente finale alle raccomandazioni suggerite dalla Global Graphics in relazione al Software o per la risoluzione di difetti dello stesso.
- 4.4 In conformità alle clausole previste dal paragrafo 4.1, la responsabilità complessiva della Global Graphics secondo il presente CONTRATTO (senza intaccare qualsiasi rimedio giudiziario di tipo non finanziario), per adempimento contrattuale, atto illecito, falsa dichiarazione o altro sarà limitata alle Spese totali.
- 4.5 Global Graphics non è responsabile in nessun caso verso l'utente finale per alcuna:
 - 4.5.1 perdita di profitti, d'uso, di risparmi, perdita dovuta all'interruzione dell'attività; oppure,
 - 4.5.2 perdita o danno indiretti, economici, consequenziali, speciali o finanziari; oppure
 - 4.5.3 perdita di dati.

5 PROPRIETÀ INTELLETTUALE, PROPRIETÀ E RISCHI

- 5.1 Il Software è e rimane di proprietà della Global Graphics e/o dei suoi concessionari di licenza ed è protetto dalla legge sul copyright. Ogni diritto, rivendicazione, proprietà e tutti i diritti di proprietà intellettuale e altri diritti proprietari del Software appartengono e apparterranno, sono e rimarranno assegnati legalmente alla Global Graphics (e ai suoi concessionari di licenza secondo i casi).
- 5.2 Inoltre, l'utente finale non potrà rivendicare in nessun caso alcun diritto sui marchi della Global Graphics o dei suoi concessionari di licenza relativamente al Software e alla sua promozione o pubblicazione, senza previa autorizzazione scritta della Global Graphics.
- 5.3 L'utente finale non può rimuovere elementi identificativi del prodotto, avvisi di riserva del copyright, marchi o altre didascalie presenti sul Software. Tali avvisi dovranno essere riprodotti su ogni copia del Software.
- 5.4 I rischi correlati al Software passano all'utente finale al momento della consegna.

6 CONFIDENZIALITÀ

- 6.1 Il Software è di proprietà della Global Graphics e dei suoi concessori di licenza ed è protetto dalla legge sul copyright, dalla legge sul segreto industriale o come altrimenti indicato dal presente CONTRATTO.
- 6.2 L'utente finale si impegna a non divulgare o rendere disponibile a terzi il Software, o parte di esso, né i risultati di analisi comparative relative al Software, senza previa autorizzazione scritta della Global Graphics.

7 RESCISSIONE

- 7.1 La Global Graphics si riserva il diritto di rescindere il presente Contratto in caso di mancata osservanza dei termini e delle condizioni da parte dell'utente. In caso di rescissione, l'utente finale dovrà interrompere l'utilizzo del Software, rimuovere il Software da qualsiasi personal computer o server e distruggere ogni copia del Software. La rescissione del presente Contratto avverrà senza compromettere tutti gli altri diritti e rimedi giuridici di entrambe le parti.
- 7.2 In caso di rescissione del presente Contratto, le clausole previste dai paragrafi 4, 5 e 6 restano valide, come anche tutte le altre clausole espresse, o implicitamente intese, per rimanere valide oltre la rescissione del presente Contratto.

8 GENERALE

- 8.1 Il presente CONTRATTO è regolato a tutti gli effetti dalla legge inglese e soggetto alla giurisdizione non esclusiva dei tribunali inglesi
- 8.2 Il presente CONTRATTO è un accordo personale tra la Global Graphics e l'utente finale. Nessuna delle due parti può trasferire o cedere permanentemente il Contratto, o parte di esso, nonché apportarvi novazioni o depennamenti, senza previa autorizzazione scritta dell'altra parte.
- 8.3 Nessuna variazione del presente CONTRATTO sarà vincolante per le parti a meno che debitamente sottoscritta da un dirigente autorizzato; tale variazione sarà riferita esclusivamente alle circostanze riportate nella dichiarazione e non sarà considerata una variazione generale. La mancata insistenza di una delle due parti sul rigoroso adempimento di una qualunque delle clausole del presente CONTRATTO o sull'esercizio di qualsiasi diritto e rimedio giuridico previsto, non costituirà una rinuncia ad esso e non determinerà una riduzione degli obblighi stabiliti dal presente CONTRATTO.
- 8.4 Salvo per quanto altrimenti espresso, nessuna comunicazione tra i contraenti relativa al CONTRATTO sarà da ritenersi valida per il presente CONTRATTO se non sottoscritta da o per conto di una delle parti. Ogni avviso o altra comunicazione richiesta o autorizzata dal presente CONTRATTO ad essere notificata all'altra parte, dovrà essere recapitata tramite e-mail, fax o lettera affrancata, indirizzata alla sede della Global Graphics indicata nella premessa al presente CONTRATTO. Se avvisi o altre comunicazioni vengono inviate tramite e-mail, il mittente dovrà confermare la comunicazione a mezzo lettera. Tutte le lettere inviate tramite posta prioritaria senza risposta all'avviso o alla comunicazione perché non consegnate, saranno ritenute, ai sensi del presente CONTRATTO, notificate il secondo giorno dopo l'invio. Ogni avviso inviato tramite fax o telex sarà considerato recapitato nel momento in cui viene effettivamente ricevuto dal destinatario.
- 8.5 Il presente CONTRATTO, insieme alla relativa Appendice, rappresenta l'intero accordo tra le parti e sostituisce tutti gli accordi, le convenzioni e le intese precedenti tra le parti contraenti in relazione all'argomento.
- 8.6 Secondo quanto stabilito nella sezione 1(2) del Contracts Act del 1999 sui diritti di terzi, le parti convengono che nessun termine del presente CONTRATTO possa essere imposto da una persona estranea al CONTRATTO stesso ma che ciò non pregiudica alcun diritto o rimedio giuridico di terzi esistenti o disponibili a prescindere dalla legge.
- 8.7 Se una qualsiasi clausola del presente Contratto viene ritenuta non valida, illegale o non applicabile per qualunque motivo da un tribunale o una giurisdizione competente, tale clausola verrà ignorata e il resto delle clausole continueranno ad essere valide come se il presente CONTRATTO fosse stato reso effettivo dall'eliminazione della clausola non valida, illegale o non applicabile.

9 FORNITURA AL GOVERNO DEGLI STATI UNITI

- 9.1 Il presente Software è un programma commerciale sviluppato a spese private ed è soggetto alla seguente dichiarazione di restrizione dei diritti: "Utilizzo, duplicazione e divulgazione da parte del Governo degli Stati Uniti sono soggetti alle restrizioni indicate in (i) FAR 52.227-14 Alt III, (ii) FAR 52.227-19; come applicabile. L'utilizzo da parte di enti del Ministero della Difesa è soggetto alla licenza commerciale della Global Graphics contenuta nell'accluso Contratto di licenza, in conformità a DFAR 227.7202-1 (a). Ai sensi della FAR, il Software verrà ritenuto "non pubblicato" e concesso in licenza con divieto di divulgazione e diritti riservati secondo le leggi sul copyright degli Stati Uniti

10 COME CONTATTARE IL PRODUTTORE

- 10.1 Tutti i dettagli relativi all'assistenza tecnica sono disponibili sul sito Web. Per informazioni sul sito Web, consultare la documentazione acclusa al Software. L'utente finale cercherà, per quanto possibile, di contattare il servizio assistenza e la Global Graphics tramite il sito Web. Tuttavia, ogni comunicazione scritta deve essere inviata all'ufficio autorizzato (vedere l'Appendice del presente CONTRATTO). Prima di inviare la corrispondenza o di lasciare rapporti di segnalazione errori sul server Web, ricordarsi di precisare almeno l'indirizzo e-mail per poter ricevere una risposta.

Europa:

Global Graphics Software Limited
Barrington Hall
Barrington
Cambridge, CB2 5RG
UK

Telefono: +44 1223 873 800

Fax: +44 1223 873 873

United States:

Global Graphics Software, Inc.
5875 Trinity Parkway
Suite 110
Centreville, VA 20120
USA

telephone +1 703 266 9588

fax +1 703 266 9582

Web: www.jawspdf.com

E-mail: sales@jawspdf.com

Sommario

1 Introduzione 1

Informazioni sul manuale 2

Requisiti di sistema 3

2 Installazione e disinstallazione di PDF Creator 4

Installazione 4

Numero di serie 4

Aggiornamento dalla copia di valutazione alla versione completa 5

Disinstallazione di PDF Creator 6

3 Uso di PDF Creator 7

Creare un file PDF da un applicativo 7

Convertire un file PostScript o PostScript incapsulato in un file PDF 7

Creare un file PDF contenente segnalibri e collegamenti 8

Creare un file PDF con un formato del foglio personalizzato 8

Cambiare il nome o la cartella di destinazione del file PDF 9

Interrompere la richiesta da parte di PDF Creator di digitare il nome del file 10

Disattivare il messaggio di avviso per i PostScript non DSC 10

Creare file PDF compatibili con gli applicativi di visualizzazione PDF 10

Creare file che si possano trasmettere mediante e-mail 10

Creare file PDF più compatti 10

Avviare l'applicativo PDF per visualizzare il file creato 12

Cambiare il nome dell'autore nel file PDF 12

4 Jaws ToPDF – Conversione dei file a PDF 13

- Utilizzare Jaws ToPDF 13
- Configurazione di Jaws ToPDF 13

5 Config Editor 16

- Gestire configurazioni sulle piattaforme Mac OS X 16
- Scheda Impostazioni (solo Mac Classic) 18
- Scheda Generalità 20
- Scheda Compressione 25
- Scheda Integrazione font 27
- Scheda protezione 29
- Scheda Avanzate (solo Mac OS X) 32
- Scheda Rapporti (solo Mac Classic) 35
- Informazioni su Jaws PDF Creator 37
- Preferenze (solo Mac OS X) 37
- Gestione dei font 38
- Importazione configurazioni 40
- Esportazione configurazioni 40

6 Assistenza tecnica 42

- Scaricare PDF Creator 42
- Segnalazione dei problemi 42
- Registrazione di PDF Creator 43
- Come contattare il produttore 43
- Risoluzione dei problemi 44

A Dati tecnici 47

- Funzionamento di PDF Creator 47
- Argomenti complessi 48
- Mappa dei file installati 56

Jaws PDF Creator su piattaforme Macintosh

1 Introduzione

Jaws PDF Creator converte file in linguaggio PostScript in file PDF (Portable Document Format). Questi file possono essere successivamente utilizzati con applicazioni di visualizzazione e modifica PDF, ad esempio Jaws PDF Editor™ e Adobe® Acrobat®, oltre ad ulteriori strumenti PDF di altri produttori. I file PDF creati tramite PDF Creator sono pienamente conformi alle specifiche PDF 1.3 e 1.4 pubblicate da Adobe.

PDF Creator prevede due modalità d'uso:

Modalità incorporata

L'applicativo è incorporato nel sistema di stampa del sistema operativo del computer, in modo da apparire come stampante PostScript compatibile con gli applicativi in uso. È possibile creare un file PDF da qualsiasi documento stampando il documento con la stampante Jaws PDF Creator esattamente come si stampa su supporto cartaceo con una stampante vera e propria.

Quando si creano file PDF, il sistema di stampa produce una versione del documento in un formato PostScript intermedio; PDF Creator la converte immediatamente in PDF e la memorizza sul disco.

Jaws PDF Creator è compatibile con i driver per stampante PostScript Apple e Adobe.

Poiché PDF Creator è incorporato nel sistema di stampa, non è dotato di un'interfaccia utente propria, ma presenta un pannello di controllo (Config Editor su piattaforme Mac OS X) che consente all'utente di impostare i vari parametri che influiscono sulla stampa del documento PDF finale.

Modalità autonoma

Una versione autonoma di Jaws PDF Creator, *Jaws ToPDF*, acquisisce un file esistente in linguaggio PostScript (un file incorporato o un file creato su un altro computer) e lo converte in formato PDF.

1.1 Informazioni sul manuale

Il presente manuale funge da guida all'installazione e all'uso di PDF Creator.

- Sezione 2 descrive come installare, aggiornare e disinstallare PDF Creator.
- Sezione 3 descrive le funzioni di base della stampante Jaws PDF Creator e dell'applicativo Jaws ToPDF.
- Sezione 4 illustra in maniera dettagliata l'applicativo Jaws ToPDF.
- Sezione 5 contiene informazioni relative a Config Editor (OS X)/Pannello di controllo (OS 9), che consente di effettuare la maggior parte delle attività di configurazione.
- Sezione 6 contiene tutte le informazioni relative all'assistenza tecnica, ad esempio come registrare la propria copia del programma e scaricarne versioni aggiornate.
- Appendicex A, "Dati tecnici" presenta tutte le informazioni di carattere tecnico e più avanzate su PDF Creator, oltre ad una mappa dei file installati.

Nell'intero manuale, i rimandi al *visualizzatore PDF* o all'*applicativo per la visualizzazione di file PDF* si riferiscono a Jaws PDF Editor™, Acrobat Reader™ e Acrobat®.

Il presente manuale descrive l'uso di Jaws PDF Creator sulle piattaforme Mac OS X e Mac OS 9.x. Per indicare eventuali differenze nel funzionamento o nelle funzioni sono stati utilizzati paragrafi o intestazioni diverse. In particolare, informazioni relative alle versioni Mac OS X sono precedute dall'intestazione **Mac OS X**; mentre informazioni relative alle versioni Mac OS 9.x sono precedute dall'intestazione **Mac Classic**.

1.2 Requisiti di sistema

I requisiti di sistema sono i seguenti:

- **Mac OS X:** 10.2.3 o versioni successive.
- **Mac Classic:** Mac OS 9.x.
- Almeno 10 MB di spazio libero su disco rigido.
- I requisiti della memoria dipendono dalla natura dei documenti da convertire in file PDF.

2 Installazione e disinstallazione di PDF Creator

2.1 Installazione

PDF Creator può essere installato su piattaforme Mac OS X o Mac Classic dotate di Mac OS 9.x.

Per installare PDF Creator su una piattaforma Macintosh:

1. Disattivare temporaneamente qualsiasi programma per il rilevamento di virus.
2. Fare doppio clic sull'applicativo d'installazione che appare sul desktop quando si inserisce il CD-ROM nell'apposita unità.
3. Attenersi alle istruzioni visualizzate sullo schermo per installare Jaws PDF Creator.

In Mac OS X, durante l'esecuzione del programma di installazione viene richiesto di inserire una password; il programma necessita infatti dei privilegi di amministratore.

Durante l'installazione è possibile immettere un numero di serie oppure procedere in modalità di valutazione, come descritto nella Sezione 2.2 di seguito.

2.2 Numero di serie

Se si dispone di un numero di serie per la propria versione di Jaws PDF Creator, è consigliabile utilizzarlo in fase di installazione, poiché ciò consente di accedere immediatamente a una versione dell'applicativo dotata di licenza e completa di tutte le funzioni.

Se si desidera invece limitarsi a valutare il prodotto, è possibile installarlo senza specificare il numero di serie. A tale scopo, e fare clic sul pulsante **Valutazione**.

Ciò consente di accedere a una versione funzionante dell'applicativo; tutti i file PDF generati presentano una filigrana su ogni pagina.

2.3 Aggiornamento dalla copia di valutazione alla versione completa

Se, in seguito alla valutazione di Jaws PDF Creator, si desidera installare la versione completa del programma, procedere come indicato di seguito.

Mac OS X: aprire l'applicativo Jaws ToPDF e scegliere l'opzione di menu **Jaws ToPDF > Informazioni su Jaws ToPDF**.

Mac Classic: aprire Jaws ToPDF e selezionare **Informazioni su Jaws ToPDF** dal menu Apple.

Viene visualizzata la finestra di dialogo delle informazioni. Se non si dispone di un numero di serie valido, selezionare il collegamento al sito Web di Jaws (www.jawspdf.com), passare alla pagina **How to buy** relativa alla modalità di acquisto e seguire le istruzioni.

Una volta ottenuto il numero di serie, è possibile aggiornare la propria versione di Jaws PDF Creator.

Mac OS X: fare clic sull'opzione **Inserisci numero di serie** nella finestra di dialogo Informazioni su Jaws PDF Creator.

Mac Classic: aprire Jaws ToPDF e selezionare **Inserisci numero di serie** dal menu Apple.

Digitare il proprio nome, il nome dell'azienda e il numero di serie, quindi selezionare **Eseguito** o **OK**.

Il nome utente deve essere costituito da almeno due caratteri. Il nome dell'azienda è facoltativo.

In seguito a tali operazioni la versione di PDF Creator sarà dotata di licenza e completa di tutte le funzioni.

Se necessario, è possibile modificare un numero di serie esistente oppure eliminarlo e utilizzare nuovamente il programma come copia di valutazione (ad esempio, in caso si desideri verificare le funzioni di una nuova versione).

2.4 Disinstallazione di PDF Creator

Per rimuovere PDF Creator da un computer dotato di sistema operativo Macintosh, procedere come descritto di seguito:

1. Fare doppio clic sull'applicativo di installazione, quindi selezionare **Continua** nella schermata di avvio.
2. Nella finestra di dialogo dell'accordo di licenza con l'utente finale, fare clic su **Accetta** per visualizzare la finestra principale del programma di installazione.
3. Selezionare **Rimuovi** dal menu in alto a sinistra nella finestra e fare clic sul pulsante **Rimuovi**.
4. Sulle piattaforme Macintosh Classic, una volta ultimata la disinstallazione, trascinare col mouse l'icona della stampante desktop PDF Creator nel Cestino.

3 Uso di PDF Creator

La presente sezione illustra le funzioni principali di PDF Creator e descrive come utilizzarle.

3.1 Creare un file PDF da un applicativo

Per creare un file PDF direttamente da un applicativo, stampare il documento come di consueto, accertandosi di selezionare **Jaws PDF Creator** come stampante:

Mac OS X: scegliere **Jaws PDF Creator** come **Stampante** e selezionare configurazione e nome del file PDF nel riquadro **Jaws PDF Creator**, prima di fare clic su **Stampa**.

Non selezionare il pulsante **Salva come PDF** neppure **Salva come file** nel riquadro **Opzioni di output**.

Mac Classic: facendo clic sul pulsante **Stampa** nella finestra di dialogo **Stampa**, viene visualizzata la finestra di dialogo **Salva**, che consente di scegliere la destinazione ed il nome per il file PDF. Fare clic su **Salva** per completare il processo.

Non selezionare l'opzione **File** dal menu **Destinazione**, poiché PDF Creator esegue sempre la stampa su un file PDF. Se si seleziona questa opzione, verrà invece creato un file PostScript.

3.2 Convertire un file PostScript o PostScript incapsulato in un file PDF

Jaws PDF Creator è in grado di convertire file in linguaggio PostScript o EPS (Encapsulated PostScript) in file PDF.

In seguito all'installazione di Jaws PDF Creator, viene creata un'icona sul desktop chiamata **Jaws ToPDF**.

Mac OS X: trascinare col mouse il file PostScript o EPS sull'applicativo **Jaws ToPDF**. In alternativa, selezionare il documento nel **Finder**, fare clic tenendo premuto il tasto **CTRL** per aprire il menu contestuale e scegliere **Apri con > ToPDF**.

Mac Classic: trascinare col mouse il file PostScript o EPS sull'applicativo Jaws ToPDF. In alternativa, selezionare il documento nel Finder, fare clic tenendo premuto il tasto CTRL per aprire il menu contestuale e scegliere **Converti a PDF**.

Il file PDF si trova nella stessa cartella del file di origine, che potrebbe però trovarsi in una diversa posizione. Fare riferimento a Sezione 5.3 per ulteriori dettagli. Le informazioni relative alla creazione del file PDF vengono riportate in una finestra di dialogo che illustra il progresso dell'operazione.

3.3 Creare un file PDF contenente segnalibri e collegamenti

PDF Creator implementa l'operatore PostScript `pdfmark`, che viene utilizzato per creare annotazioni PDF. Alcuni applicativi, come FrameMaker[®], supportano direttamente la creazione di annotazioni Acrobat, altri prevedono invece l'utilizzo di pacchetti macro speciali o di file EPS creati dall'utente. In entrambi i casi, qualsiasi metodo per la creazione di annotazioni in grado di operare con applicativi PDF analoghi, può essere implementato anche con PDF Creator.

L'operatore `pdfmark` è documentato nella nota tecnica Adobe numero 5150, reperibile gratuitamente dal sito Web Adobe.

3.4 Creare un file PDF con un formato del foglio personalizzato

Se si crea un file PDF destinato essenzialmente alla visualizzazione sullo schermo, è possibile dotarlo di un formato del foglio particolare, per meglio adattarlo alla grandezza dello schermo. Il programma di interpretazione PostScript in PDF Creator accetta qualsiasi formato di foglio specificato mediante l'operatore `setpagedevice`.

Mac OS X: per utilizzare un formato del foglio personalizzato, scegliere **Formati personalizzati** dal menu **Impostazioni** nella finestra di dialogo Formato di stampa. Specificare quindi nome e misure del formato del foglio. Durante la stampa con Jaws PDF Creator, assicurarsi che il formato sia stato selezionato. Per maggiori dettagli, fare riferimento alla procedura descritta nella guida Mac per *Stampare mediante un formato del foglio personalizzato*.

Mac Classic: per utilizzare un foglio personalizzato, scegliere **Formati Personalizzati** dalla finestra di dialogo Formato di stampa LaserWriter 8 che appare quando si sceglie **Formato di Stampa...** da qualsiasi applicativo.

3.5 Cambiare il nome o la cartella di destinazione del file PDF

Se si stampa su PDF Creator da un applicativo, PDF Creator richiede sempre di specificare una cartella di destinazione per il file, a meno che non sia stata attivata l'opzione **Trasmetti sempre i file a** nella "Scheda Generalità". La destinazione predefinita è l'ultima cartella utilizzata e il nome del file viene estratto dal nome del documento assegnato dall'applicativo. È possibile cambiare entrambi i nomi prima di fare clic su **OK** per salvare il file di destinazione PDF.

Per impostazione predefinita, Jaws ToPDF non richiede di specificare il nome del file di destinazione. Tale file viene creato nella stessa cartella in cui si trova il file di provenienza e presenta lo stesso nome, ad eccezione dell'estensione **.pdf**. Se si attiva l'opzione **Trasmetti sempre i file a** nella "Scheda Generalità", Jaws ToPDF posiziona il file in questa cartella, ma con lo stesso nome del file di provenienza (e con estensione **.pdf**).

I file di destinazione vengono salvati con tipo di file PDF.

Sulle piattaforme Macintosh Classic, se si seleziona **Sollecita sempre una destinazione** dalla finestra di dialogo Configura Jaws PDF Creator, viene richiesto di specificare un nome per ogni file. Fare riferimento a Sezione 4.2 per ulteriori informazioni sulla configurazione dell'applicativo Jaws ToPDF.

Quando viene richiesto di indicare nome e cartella di destinazione, è anche possibile modificare le opzioni di sicurezza. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla Sezione 5.6.

3.6 Interrompere la richiesta da parte di PDF Creator di digitare il nome del file

In Config Editor/Pannello di controllo di PDF Creator, fare clic sulla “Scheda Generalità” e selezionare la casella **Trasmetti sempre i file a**. Selezionare quindi la cartella in cui salvare i file PDF. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla Sezione 5.3.

3.7 Disattivare il messaggio di avviso per i PostScript non DSC

Sulle piattaforme Macintosh Classic è possibile disattivare i messaggi di avviso quando PDF Creator rileva file in linguaggio PostScript non DSC. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla Sezione 4.2.

3.8 Creare file PDF compatibili con gli applicativi di visualizzazione PDF

Jaws PDF Creator è in grado di generare file PDF versione 1.3 e 1.4.

I file PDF 1.3 e 1.4 sono compatibili con Jaws PDF Editor (benché PDF Editor non sia attualmente in grado di aprire i file PDF 1.4 utilizzando la codifica a 128 bit).

I file PDF 1.3 sono compatibili con Acrobat v4.0 (o versioni successive). I file PDF 1.4 sono compatibili con Acrobat v5.0 (o versioni successive).

Nota: i file PDF 1.4 generati da PDF Creator sono conformi alla specifica Adobe, ma non supportano *tutte* le funzioni PDF 1.4.

3.9 Creare file che si possano trasmettere mediante e-mail

Per produrre file che possano essere trasmessi mediante e-mail, selezionare la “Scheda Generalità” in Config Editor/Pannello di controllo di PDF Creator e selezionare la casella **Formato ASCII**. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla Sezione 5.3.

3.10 Creare file PDF più compatti

Sono disponibili diverse opzioni per variare la grandezza del file di destinazione, tutte disponibili nella “Scheda Integrazione font” e “Scheda Compressione” di Config Editor/Pannello di controllo di PDF Creator. Le

impostazioni predefinite dopo l'installazione sono destinate a garantire la massima compressione senza perdita di dati per uso generale. Le opzioni più importanti sono:

Comprimi il testo

Questa opzione applica la compressione Zip ai comandi PDF nelle descrizioni delle pagine.

Riduci il numero dei font

Questa opzione consente di ridurre la dimensione del file creato. Se si lavora in un ambiente controllato, in cui è possibile sapere quali font sono stati caricati nei sistemi di destinazione, l'esclusione di alcuni o di tutti i font può ridurre ulteriormente la dimensione del file creato.

Compressione immagini

La compressione Zip è in genere l'impostazione più efficiente per evitare perdite di dati.

Compressione JPEG

Se l'utente è disposto ad accettare una risoluzione inferiore, dovuta alla scelta di una compressione che comporta la perdita irrecuperabile di alcuni dati, può utilizzare il metodo di compressione JPEG.

Gli utenti più competenti possono personalizzare i parametri utilizzati dal tipo di compressione JPEG.

I parametri si trovano nel file `startup.ps`. Fare riferimento alla Sezione A.2.4 a pagina 53 per maggiori dettagli.

Compressione Zip con Predictor

È probabile che la selezione del metodo di compressione Predictor migliori la fedeltà di riproduzione di alcune immagini caratterizzate da un notevole numero di pixel dello stesso colore.

Nota: i termini Zip e Flate sono intercambiabili e si riferiscono entrambi allo stesso metodo di compressione.

3.11 Avviare l'applicativo PDF per visualizzare il file creato

Una volta ultimato un lavoro, Jaws PDF Creator può avviare automaticamente qualsiasi applicativo. Per informazioni su come impostare l'opzione **Lancia l'applicativo a lavoro ultimato**, fare riferimento alla Sezione 5.3.

3.12 Cambiare il nome dell'autore nel file PDF

Il nome dell'autore compare nel visualizzatore PDF se si seleziona **File > Informazioni documento > Generali**. Il nome dell'autore che Jaws PDF Creator inserisce nel dizionario Informazioni di un file PDF è costituito dal nome dell'utente attuale e dal nome del computer. Se il computer non appartiene a una rete, PDF Creator utilizza il nome e l'azienda digitati durante l'installazione. Fare riferimento alla Sezione A.2.4.2 per ulteriori informazioni.

Queste informazioni possono essere cambiate modificando il file `prologue.ps`. Fare riferimento alla Sezione A.2.4 a pagina 53 per maggiori dettagli.

Se l'utente modifica questo file con un editor di testo, compaiono le seguenti righe:

```
%%%%  
% Here's how to change the Creator in the DocInfo structure.  
% Watch the ':' !  
% (: YourNameHere) DoAuthor
```

Sostituire `YourNameHere` con il testo desiderato e rimuovere il simbolo % dall'inizio della riga. PDF Creator utilizzerà il nome digitato come nome dell'autore.

4 Jaws ToPDF – Conversione dei file a PDF

Jaws ToPDF è un programma frontale di PDF Creator che può essere utilizzato come applicativo autonomo e consente di convertire file esistenti in linguaggio PostScript o EPS in file PDF.

Jaws ToPDF accetta file in linguaggio PostScript e EPS, compresi i file EPS con anteprime di stampa. Se Jaws ToPDF non riconosce un formato file, genera un messaggio di avviso prima di iniziare l'elaborazione.

4.1 Utilizzare Jaws ToPDF

È possibile utilizzare l'applicativo Jaws ToPDF per convertire un file in PDF in uno dei seguenti modi:

- Trascinare il file sull'icona dell'applicativo Jaws ToPDF.
- Scegliere **Apri...** dal menu **File**.
- Trascinare il file nella finestra dell'applicativo Jaws ToPDF.

Il file PDF viene salvato nella cartella di destinazione predefinita, ovvero nella stessa posizione del file di provenienza, a condizione che non sia stata impostata l'opzione **Trasmetti sempre i file a** nella "Scheda Generalità".

Nota: se il nome del file esiste già nella destinazione indicata e non si seleziona l'opzione **Sovrascrivi un file PDF esistente** nella "Scheda Generalità", al nome del file viene aggiunto un numero univoco. Un esempio di nome è: `Book.pdf`, `Book 1.pdf`, `Book 2.pdf`.

Fare riferimento alla Sezione 5.3 per ulteriori informazioni.

4.2 Configurazione di Jaws ToPDF

Aprire la finestra di dialogo Config Editor (Mac OS X) o Impostazioni di Jaws ToPDF (Macintosh Classic) come segue:

Mac OS X: fare clic sul pulsante **Modifica** nella finestra dell'applicativo Jaws ToPDF per aprire Config Editor.

Mac Classic: con l'applicativo Jaws ToPDF aperto, utilizzare l'opzione **Impostazioni > Configura...** per aprire la finestra di dialogo Impostazioni di Jaws ToPDF.

Il menu **Configurazione** offre tre configurazioni standard:

Pronto per la macchina da stampa

Ottimizzata per l'invio di documenti ad una stampante commerciale a 2540 dpi.

Qualità di stampa

Ottimizzata per l'invio a stampanti laser per ufficio a 600 dpi.

Web

Ottimizzata per la visualizzazione sullo schermo e per l'uso con pagine Web a 72 dpi.

In questo menu viene visualizzata anche qualsiasi altra configurazione personalizzata creata dall'utente. Le configurazioni standard non possono essere modificate. Sulle piattaforme Mac OS X i nomi delle configurazioni condivise appaiono tra parentesi. Ad esempio, (**my_conf**). Fare riferimento alla Sezione 5.1.1 e alla Sezione 5.1.2 per ulteriori informazioni.

Mac OS X: i pulsanti **Crea**, **Cambia nome** e **Togli** in Config Editor consentono rispettivamente di creare, modificare e rimuovere configurazioni. Fare riferimento alla Sezione 5.1 a pagina 16 per maggiori dettagli.

Mac Classic: il pulsante **Apri il pannello di controllo** consente di visualizzare il pannello di controllo di PDF Creator, in cui è possibile definire ulteriori configurazioni. Per ulteriori informazioni su come creare una configurazione personalizzata, fare riferimento alla Sezione 5.2.

Nella finestra di dialogo Impostazioni di Jaws ToPDF (solo per Mac Classic), Jaws ToPDF può essere configurato in modo che richieda il nome del file di destinazione oppure salvi il file nella cartella di destinazione predefinita.

Selezionando l'opzione **Sollecita sempre la destinazione**, ogni volta che si converte un file appare la finestra di dialogo di esplorazione di PDF Creator. Ciò consente di modificare il nome del file di destinazione o di posizionarlo in un'altra cartella.

Se si seleziona **Non chiedere una destinazione**, Jaws ToPDF trasmette il file PDF alla cartella di destinazione predefinita. Sebbene sia possibile cambiare questa impostazione soltanto dalla finestra dell'applicativo Jaws ToPDF, gli effetti della sua attivazione interessano anche i file convertiti mediante il trascinarsi col mouse sul collegamento o sull'icona del desktop.

Indipendentemente dal fatto che inviti o meno l'utente a digitare la destinazione, Jaws ToPDF calcola la cartella di destinazione predefinita nello stesso modo. Tale cartella è quella del file di provenienza, a meno che non sia stata impostata l'opzione **Trasmetti sempre i file a** nella scheda Generalità; in tal caso si tratta della cartella specificata. Fare riferimento alla Sezione 5.3 per ulteriori informazioni sulla scheda Generalità. Se la configurazione di Jaws ToPDF prevede che l'utente non sia tenuto a indicare la cartella di destinazione, viene utilizzata quella predefinita. In caso contrario, la finestra di dialogo di esplorazione consente di cambiare la cartella di destinazione.

I file in linguaggio PostScript standard iniziano con il commento `%!PS`. Se tale commento risulta mancante, PDF Creator è comunque in grado di riconoscere il file quale file in linguaggio PostScript e di elaborarlo in base alla normale procedura. Nelle piattaforme Macintosh Classic, se è stata selezionata l'opzione **Notifica PostScript standard non DSC** (predefinita), ogni file in linguaggio PostScript privo del commento `%!PS` comporta la visualizzazione di un messaggio di errore. È quindi possibile scegliere di proseguire o meno con l'elaborazione.

Durante la conversione di un file EPS, Jaws ToPDF utilizza sempre il riquadro (bounding box) nel file per determinare la grandezza della pagina per il file PDF e ignora l'opzione **Usa %%BoundingBox per** correntemente selezionata. Fare riferimento alla Sezione 5.3.1 per ulteriori informazioni.

Una volta completata la configurazione per l'applicativo Jaws ToPDF, selezionare **OK**. La selezione di **Annulla** comporta l'eliminazione delle modifiche apportate alla configurazione.

5 Config Editor

La presente sezione descrive tutte le opzioni disponibili nel Config Editor.

Nota: Config Editor è anche conosciuto come Pannello di controllo sulle piattaforme Mac Classic.

Utilizzare le opzioni seguenti per aprire il pannello di controllo/Config Editor Configura Jaws PDF Creator:

Mac OS X: fare clic su **Modifica** nella finestra dell'applicativo ToPDF oppure aprire l'applicativo Config Editor, situato per impostazione predefinita nella cartella **Applicazioni**.

Mac Classic: selezionare **Menu Apple > Pannello di controllo > Jaws PDF Creator**. In alternativa, dopo aver aperto l'applicativo Jaws ToPDF, scegliere l'opzione **Impostazioni > Configura...** e fare clic sul pulsante **Apri il pannello di controllo**.

Le versioni di Config Editor per Mac OS X comprendono pulsanti che consentono di creare, modificare e rimuovere configurazioni, come descritto nella Sezione 5.1. Le versioni di PDF Creator per Macintosh Classic presentano comandi equivalenti nella scheda Impostazioni all'interno del Pannello di controllo.

Il Pannello di controllo/Config Editor di PDF Creator è dotato di varie schede per diverse funzioni. Fare clic sulle schede per visualizzare e modificare le informazioni indicate sotto l'intestazione. Sezione 5.2 e Sezione 5.8 descrivono le opzioni contenute in ogni scheda.

5.1 Gestire configurazioni sulle piattaforme Mac OS X

I pulsanti **Crea**, **Cambia nome** e **Togli** in Config Editor consentono di aggiungere, modificare ed eliminare configurazioni.

5.1.1 Creare una nuova configurazione (Mac OS X)

Fare clic sul pulsante **Crea** in Config Editor per aprire la finestra di dialogo **Aggiungi configurazione**, che consente di creare una nuova configurazione personalizzata.

È necessario assegnare alla configurazione un nome univoco nella casella di testo **Configurazione**. Inoltre, è possibile fornire una **Descrizione** della configurazione, che illustra ad esempio lo scopo previsto.

Se si desidera duplicare le impostazioni di un'altra configurazione, selezionare questa opzione nel menu **In base a**.

Se si dispone dei privilegi di amministratore, fare clic sulla casella **Rendi disponibile a tutti gli utenti** se si desidera che altri utenti possano accedere alla configurazione. In caso contrario, tale opzione è disattivata. Soltanto gli amministratori possono modificare o eliminare configurazioni condivise. I nomi delle configurazioni condivise vengono automaticamente visualizzati tra parentesi. Ad esempio, `my_conf` diventa `(my_conf)` e `(my_conf)` diventa `((my_conf))`.

5.1.2 Cambiare nome a una configurazione (Mac OS X)

Fare clic sul pulsante **Cambia nome** in Config Editor per aprire la finestra di dialogo Cambia nome alla configurazione, che consente di modificare il nome della configurazione attualmente selezionata.

Controllare i dati in **Nome corrente** per verificare che la configurazione da rinominare sia quella appropriata. È necessario immettere un nome univoco per la configurazione nella casella di testo **Nuovo nome**.

Nota: se si dispone dei privilegi di amministratore, selezionando la casella **Rendi disponibile a tutti gli utenti**, è possibile permettere a tutti gli utenti di accedere a una configurazione esistente. I nomi delle configurazioni condivise vengono automaticamente visualizzati tra parentesi. Ad esempio, `my_conf` diventa `(my_conf)` e `(my_conf)` diventa `((my_conf))`.

5.1.3 Eliminare una configurazione (Mac OS X)

Fare clic sul pulsante **Togli** in Config Editor per eliminare la configurazione attualmente selezionata. Le configurazioni predefinite non possono essere eliminate (Pronto per la macchina da stampa, Qualità di stampa e Web).

È possibile eliminare le configurazioni create da altri utenti solo se si dispone dei privilegi di amministratore.

5.2 Scheda Impostazioni (solo Mac Classic)

Nota: sulle piattaforme Mac OS X, i comandi descritti di seguito si trovano nella parte superiore di Config Editor, non all'interno di una scheda. Fare riferimento alla Sezione 5.1 a pagina 16 per maggiori dettagli.

Le opzioni di questa scheda sono quelle modificate con maggiore frequenza. È possibile selezionare la configurazione predefinita utilizzata da PDF Creator per creare i file PDF.

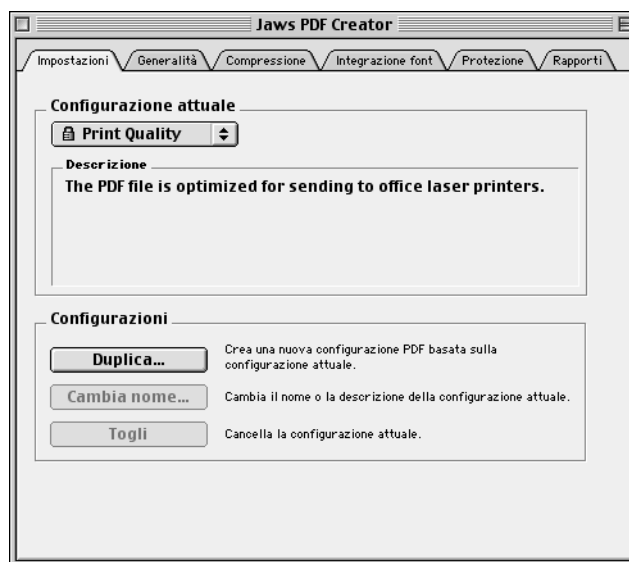


Figura 5.1 La Scheda Impostazioni

Il menu nella sezione **Configurazione attuale** contiene il nome della configurazione predefinita. Se si desidera utilizzare una configurazione diversa, selezionare un altro nome dal menu. La nuova selezione diventa immediatamente disponibile e non è necessario chiudere la finestra di dialogo.

PDF Creator viene fornito con tre configurazioni standard in grado di soddisfare la maggior parte delle esigenze:

Pronto per la macchina da stampa

Ottimizzata per l'invio di documenti ad una stampante commerciale a 2540 dpi.

Qualità di stampa

Ottimizzata per l'invio a stampanti laser per ufficio a 600 dpi.

Web

Ottimizzata per la visualizzazione sullo schermo e per l'uso con pagine Web a 72 dpi.

Le configurazioni standard non possono essere modificate. Il riquadro sotto il menu fornisce una breve descrizione dell'opzione selezionata.

5.2.1 Creare una nuova configurazione (Mac Classic)

Se nessuna delle configurazioni disponibili in “Scheda Impostazioni (solo Mac Classic)” è idonea, è possibile crearne una nuova.

Selezionare la configurazione più conforme alle proprie esigenze e fare clic su **Duplica**.

Benché venga creato automaticamente un nome univoco per la configurazione, è probabile che l'utente desideri cambiare il nome e la descrizione per riflettere la destinazione d'uso.

5.2.2 Modificare una configurazione (Mac Classic)

Se si desidera modificare una delle configurazioni disponibili in “Scheda Impostazioni (solo Mac Classic)” (ma non una configurazione standard), selezionarla dal menu **Configurazione attuale**, quindi apportare le modifiche desiderate nelle altre schede.

Le nuove opzioni risultano immediatamente disponibili (non è necessario chiudere la finestra di dialogo). Per annullare modifiche apportate di recente, utilizzare l'opzione di menu **Modifica > Annulla**.

5.2.3 Rinominare o rimuovere una configurazione (Mac Classic)

È possibile cambiare il nome o la descrizione di una configurazione disponibile in “Scheda Impostazioni (solo Mac Classic)” selezionandola e facendo clic sul pulsante **Cambia nome**. Per rimuovere una configurazione, selezionarla dall'elenco e premere il pulsante **Togli**.

Non è possibile rinominare o togliere le configurazioni in dotazione di serie con PDF Creator, perciò questi pulsanti vengono disattivati quando si seleziona una configurazione standard dal menu. Se si modifica una configurazione standard, l'utente viene invitato a salvare la configurazione modificata con un nuovo nome.

Eventuali spazi iniziali e finali vengono eliminati. I nomi delle configurazioni devono essere univoci, senza distinzione tra caratteri maiuscoli o minuscoli (ciò significa che `ConfigName` e `configNAME` vengono considerati identici).

5.3 Scheda Generalità

Questa scheda contiene opzioni che consentono di configurare il tipo di file PDF, la posizione del file e le azioni da eseguire dopo la creazione del file PDF.

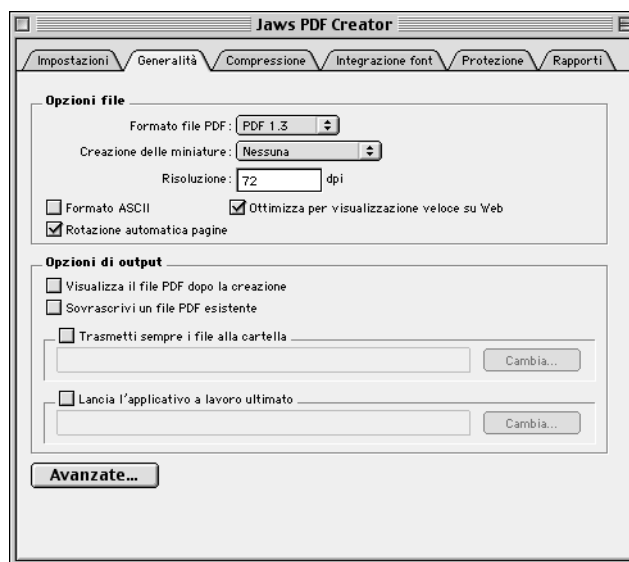


Figura 5.2 La Scheda Generalità

Tramite le voci nella sezione **Opzioni file** della scheda Generalità, è possibile definire il formato del file di destinazione.

Formato file PDF

Questa opzione consente di creare file PDF 1.3 o PDF 1.4.

Tutti i file PDF 1.3 e 1.4 sono compatibili con Jaws PDF Editor.

I file PDF 1.3 sono compatibili con Acrobat Reader v4.0. I file PDF 1.3 e PDF 1.4 sono compatibili con Acrobat Reader v5.0.

Nota: PDF Creator v3.0 o successive non consente di creare file PDF 1.2.

Creazione delle miniature

PDF Creator può creare immagini in miniatura di ciascuna pagina (a colori o in bianco e nero), che possono essere utilizzate quale ausilio alla navigazione nella propria applicazione per la visualizzazione di PDF. Alcuni visualizzatori PDF creano automaticamente le miniature; mantenendo l'opzione disattivata, le dimensioni del PDF generato risultano notevolmente ridotte.

Risoluzione

Questa opzione consente di cambiare la risoluzione effettiva del documento in linguaggio PostScript. Questa funzione interessa soltanto i lavori che contengono codici dipendenti dalla risoluzione (cioè codici dipendenti dal dispositivo). Se il lavoro contiene riempimenti a motivo, il driver della stampante cercherà di acquisire la frequenza del motivo in base a un sottomultiplo della risoluzione del dispositivo. Alcuni pacchetti software per la grafica utilizzano la risoluzione (unitamente alla frequenza dei mezzitoni) per calcolare il numero di fasi previste per utilizzare i riempimenti graduati. La risoluzione non influisce sugli altri elementi della pagina.

Se il file PDF è destinato alla stampa, occorre impostare la risoluzione in modo che sia identica a quella del dispositivo di stampa da utilizzare; in caso contrario la risoluzione deve essere cambiata solo se la qualità delle pagine contenenti riempimenti a motivo o riempimenti graduati è scadente.

Formato ASCII

Se si attiva questa opzione, gli eventuali dati binari (compreso il testo compresso) nel file PDF vengono convertiti in codici ASCII stampabili, per rendere più sicura la trasmissione delle pagine PDF su un supporto che non accetta la trasmissione binaria (ad esempio e-mail in Internet). L'impiego del formato ASCII aumenta la dimensione del file PDF.

Rotazione automatica pagine

PDF Creator è sempre in grado di soddisfare richieste di stampa con assetto orizzontale del foglio. Alcuni applicativi producono invece l'assetto orizzontale e lo ruotano su una pagina con assetto verticale. In caso di stampa ciò non costituisce un problema, in quanto è sufficiente ruotare il foglio. Nel caso di un file PDF, il testo tende invece a fuoriuscire dallo schermo.

Se questa opzione è selezionata, PDF Creator cerca ed elabora il commento DSC `%%ViewingOrientation` nel lavoro PostScript in arrivo. Il commento `%%ViewingOrientation` specifica in modo esplicito come ruotare la pagina rispetto all'orientamento predefinito, onde generare il PDF con visualizzazione ottimale dell'orientamento.

Il commento DSC `%%ViewingOrientation` viene inserito nel lavoro dall'applicativo che genera i file PostScript e/o dal driver della stampante. Non tutti gli applicativi e i driver sono in grado di creare tali commenti.

Se il commento DSC `%%ViewingOrientation` è presente in un lavoro viene utilizzato; in caso contrario, PDF Creator tenta di stabilire l'orientamento della maggior parte del testo sulla pagina, quindi ruota la pagina fino a portare il testo in posizione verticale.

PDF Creator effettua questa operazione visualizzando la base del testo e spostandola da sinistra a destra; pertanto, se tutto il testo (o la maggior parte di esso) costituisce un'immagine speculare, si ottengono risultati errati.

Per ulteriori informazioni sulla rotazione, fare riferimento alla "Risoluzione dei problemi" a pagina 44.

Ottimizza per visualizzazione veloce su Web

Prima di distribuire i file PDF su Web, verificare che siano stati creati tramite questa opzione, in grado di ridurre le dimensioni dei file e preparare il documento per il download pagina per pagina, a volte chiamato *byte-serving*. In genere questa opzione riduce significativamente le dimensioni dei file del documento PDF.

Se un documento è stato ottimizzato per il download pagina per pagina, il server Web invia soltanto le pagine contenenti le informazioni richieste, non l'intero documento PDF. L'utilizzo dell'opzione **Ottimizza per visualizzazione veloce su Web** è particolarmente importante quando si lavora con documenti di grandi dimensioni, il cui download richiede molto tempo.

Le voci contenute nella sezione **Opzioni di output** della scheda Generalità, consentono di stabilire cosa accadrà al PDF dopo la sua creazione.

Trasmetti sempre i file a

Selezionando questa casella, PDF Creator non richiede di specificare il nome di un file di destinazione, ma invia tutti i file PDF alla cartella di destinazione specificata. Il nome del file è costituito dal nome del documento (eventualmente seguito da suffisso numerico, per evitare duplicati). Questa funzione è utile soprattutto quando PDF Creator viene utilizzato per generare tutti i file in un'unica posizione. In tal caso occorre anche accertarsi di non avere attivato **Visualizza i messaggi** Nella scheda Creazione rapporti, descritta nella Sezione 5.8.

Nota: la creazione del suffisso numerico può essere eliminata ricorrendo all'opzione **Sovrascrivi un file PDF esistente**. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla parte successiva della presente sezione.

Mac OS X: selezionare la casella di controllo, quindi digitare il nome completo del percorso o fare clic su **Scegli** per specificare la cartella desiderata.

Mac Classic: selezionando questa opzione, viene visualizzata la finestra di dialogo Seleziona cartella, che consente di scegliere la cartella desiderata. Se in precedenza era già stata selezionata una cartella, utilizzare il pulsante **Cambia** per scegliere una nuova posizione.

Lancia l'applicativo a lavoro ultimato

È possibile selezionare un applicativo che PDF Creator deve eseguire al termine di ogni conversione di file in PDF.

Mac OS X: selezionare la casella di controllo, quindi digitare il nome completo del percorso o fare clic su **Scegli** per specificare l'applicativo desiderato.

Mac Classic: selezionando questa opzione, viene visualizzata la finestra di dialogo *Seleziona cartella*, che consente di scegliere l'applicativo desiderato. PDF Creator invia l'applicativo specificato a un Evento Apple *Apri documento*. Se non è già in uso, l'applicativo viene avviato. All'interno della cartella `Jaws PDF Creator:Scripts` è possibile selezionare due script. Gli script *Crea messaggio Eudora* e *Crea messaggio Outlook* aprono i rispettivi applicativi e il PDF generato in precedenza compare come allegato.

Visualizza il file PDF dopo la creazione

Selezionare questa opzione per aprire automaticamente il file PDF generato utilizzando l'applicativo per la visualizzazione di file PDF registrato sul sistema. Se tale applicativo non è stato precedentemente installato, non si verifica alcuna azione.

Sovrascrivi un file PDF esistente

Selezionando questa opzione, i file PDF con un nome già assegnato a un file esistente, invece di creare un nome con un incremento, sovrascrivono tale file. Questa opzione è valida soltanto se è stata selezionata l'opzione **Non chiedere una destinazione**. Se è stata selezionata l'opzione **Sollecita sempre la destinazione**, l'utente può scegliere se sovrascrivere il file esistente o crearne uno con un nuovo nome.

Avanzate (solo Mac Classic)

Fare clic sul pulsante **Avanzate** nella "Scheda Generalità" per aprire la "Finestra di dialogo Opzioni Avanzate" e accedere a ulteriori opzioni di configurazione.

5.3.1 Finestra di dialogo Opzioni Avanzate

Nota: sulle piattaforme Macintosh Classic è possibile accedere alle opzioni avanzate facendo clic su **Avanzate** nella "Scheda Generalità" per aprire la finestra di dialogo *Opzioni Avanzate*. Le opzioni in questa finestra di dialogo sono identiche a quelle presenti nella scheda *Avanzate* di PDF Creator sulle piattaforme Mac OS X. Vedere la Sezione 5.7 per una descrizione delle opzioni avanzate.

5.4 Scheda Compressione

Le sezioni nella della scheda Compressione consentono di applicare diversi metodi di compressione a diversi tipi di immagini.

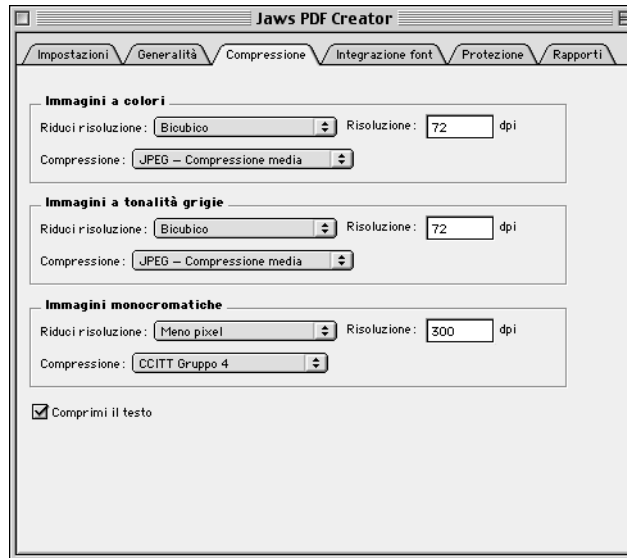


Figura 5.3 La Scheda Compressione

Riduci risoluzione

Queste opzioni consentono di decidere se e come PDF Creator deve ridurre la risoluzione delle immagini del file di provenienza in linguaggio PostScript. File di provenienza in linguaggio PostScript.

Impostare questa opzione su 'Non ridurre la risoluzione' se il documento è destinato alla stampa.

'Meno pixel' riduce la risoluzione delle immagini tralasciando un certo numero di pixel.

'Media' riduce la dimensione ricavando la media dei pixel vicini e produce risultati di buona qualità. Non è possibile utilizzare questa opzione per le immagini in bianco e nero in PDF Creator, poiché PDF Creator non trasforma queste immagini in immagini a tonalità di grigio.

'Bicubico' riduce la risoluzione eseguendo l'interpolazione bicubica per generare nuovi valori di pixel. Questa opzione è in grado di generare risultati migliori, sebbene il PDF risulti più lento nella generazione delle immagini. L'opzione Bicubico non è disponibile con immagini in bianco e nero.

Compressione

Per il trattamento delle immagini, sono disponibili tre filtri di compressione.

Il filtro zip utilizza una metodologia di compressione senza perdita di dati e, di norma, assicura buoni rapporti di compressione. Può anche applicare un algoritmo di previsione in grado di migliorare ulteriormente la compressione per alcuni tipi di immagini

Il filtro JPEG utilizza un algoritmo con perdita di dati che scarta dati in modo non recuperabile ma che ottiene eccellenti rapporti di compressione sulle immagini fotografiche. È inoltre possibile modificare alcuni dei parametri di compressione JPEG modificando il file `startup.ps`, come descritto nella Sezione A.2.4.1.

Il filtro CCITT utilizza la metodologia di compressione standard per i fax, destinata esclusivamente per immagini a bitmap. È possibile effettuare la selezione della compressione per i fax appartenenti al gruppo 3 o 4 in `startup.ps`. Fare riferimento alla Sezione A.2.4.1 per maggiori informazioni.

Risoluzione

Qualora sia stata impostata una riduzione di risoluzione, questa opzione consente di specificare la risoluzione che si desidera ottenere per le immagini ridotte integrate nel file PDF.

Comprimi il testo

Se si attiva questa opzione, PDF Creator comprime le informazioni di testo, come le descrizioni delle pagine, utilizzando la compressione zip.

5.5 Scheda Integrazione font

La scheda Integrazione font consente di controllare la gestione dei font nei file PDF.

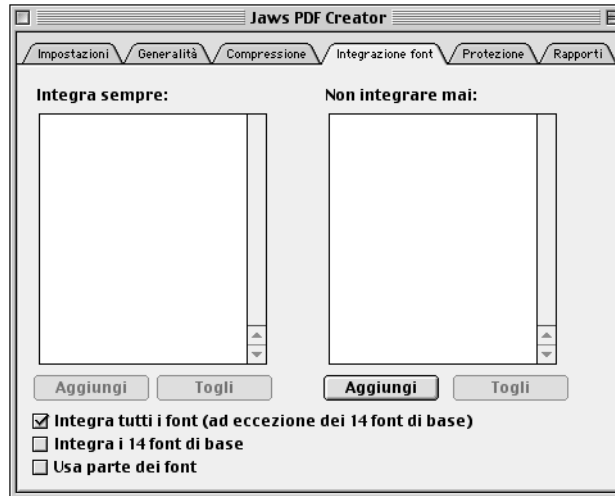


Figura 5.4 La Scheda Integrazione font

Integra sempre

I font elencati in questo riquadro saranno sempre integrati nel file di destinazione PDF. Utilizzare i pulsanti **Aggiungi** e **Togli** per gestire questo elenco. Prima di effettuare l'integrazione dei font, verificare le condizioni stabilite dall'accordo di licenza. I font specificati verranno integrati se viene fatto loro riferimento nel PostScript originale e se sono disponibili per PDF Creator.

I 14 font di base presenti nell'elenco vengono comunque integrati, anche se la casella di controllo **Integra i 14 font di base** non è selezionata. Ciò consente di includere singolarmente i 14 font di base in un documento, anziché in gruppo.

Non integrare mai

I font presenti in questo riquadro non vengono mai integrati nel file PDF di destinazione. Utilizzare i pulsanti **Aggiungi** e **Togli** per gestire questo elenco.

Integra tutti i font (ad eccezione dei 14 font di base)

Se questa opzione è selezionata, tutti i font presenti nel documento (ad eccezione dei 14 font di base) vengono integrati nel file PDF di destinazione unitamente a quelli integrati nel file in linguaggio PostScript (dal driver della stampante o dall'applicativo che li ha generati). Se un font è contenuto nel file PostScript e risulta disponibile in PDF Creator, viene integrato nel file PDF di destinazione.

Se l'opzione non è selezionata, vengono integrati solo i font presenti nell'elenco **Integra sempre**.

Un font viene scartato se si tratta di uno dei 14 font di base (a meno che non sia riportato nell'elenco **Integra sempre**) o se compare in **Non integrare mai**.

Integra i 14 font di base

Se questa opzione è attivata, tutti i 14 font di base presenti nel documento vengono integrati nel file PDF di destinazione. Selezionando questa opzione, i 14 font di base vengono implicitamente aggiunti all'elenco **Integra sempre**.

Se si desidera integrare *singolarmente* i 14 font di base, anziché in *gruppo*, è possibile aggiungerli all'elenco **Integra sempre** e deselezionare la casella di controllo.

Usa parte dei font

Se questa opzione è attivata, vengono integrati nel file PDF soltanto i set di base dei font originali. Questa è l'impostazione preferita perché consente di creare file più piccoli. Tuttavia, selezionando **Usa parte dei font** non è possibile utilizzare successivamente i plug-in Acrobat o altri strumenti che consentono di redigere il testo di un file PDF, poiché non tutti i caratteri dai font integrati saranno disponibili per l'uso.

5.6 Scheda protezione

Le opzioni accessibili dalla scheda Protezione mettono a disposizione vari livelli di sicurezza applicabili ai propri documenti.

Selezionare la casella di controllo **Codifica file PDF** per attivare le opzioni presenti nella scheda.

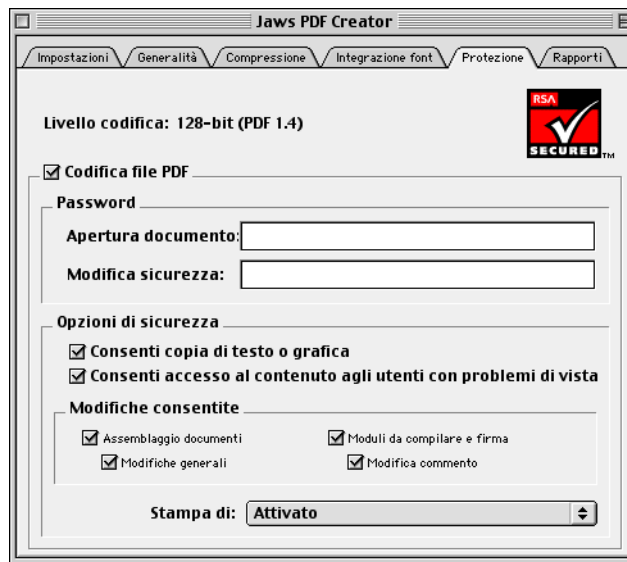


Figura 5.5 Scheda protezione

Codifica file PDF

Selezionare questa opzione per codificare i file PDF creati da PDF Creator.

L'opzione è deselezionata per impostazione predefinita; gli utenti del file PDF hanno libero accesso a tutte le opzioni disponibili. Selezionando la casella di controllo, le opzioni di sicurezza della scheda diventano disponibili ed è possibile impostare restrizioni per gli utenti del documento PDF.

Il livello di codifica dipende dal livello PDF selezionato; fare riferimento alla Sezione 5.3 per ulteriori informazioni. PDF 1.3 offre una codifica a 40 bit. PDF 1.4 offre una codifica a 128 bit.

5.6.1 Password

Nella sezione **Passwords** della “Scheda protezione”, è possibile applicare una protezione ai file PDF inserendo password e definendo restrizioni di accesso per determinate funzioni, quali modifica e stampa.

Un file PDF può avere una password di *apertura documento* e una per la *modifica delle impostazioni di sicurezza*. Se si impostano entrambe le password, il documento può essere aperto utilizzando una di esse.

Se si utilizza la corretta password di apertura documento, è possibile aprire e decodificare il documento. Tuttavia l'uso del documento è limitato dalle restrizioni indicate nella sezione **Opzioni di sicurezza** della finestra di dialogo.

La password “Modifica sicurezza” consente all'utente di aprire il file PDF e modificarne le impostazioni di sicurezza. Utilizzando questa password, si ottiene l'accesso illimitato al documento; le restrizioni vengono temporaneamente disabilitate. Se si desidera limitare l'accesso al file, occorre inserire un password di modifica sicurezza. In caso contrario, ogni utente che apre il file è in grado di rimuovere le restrizioni.

È importante ricordare che, se durante la creazione di un PDF sicuro non è stata impostata la password di apertura documento, l'applicativo di visualizzazione PDF non la richiede. Ciò significa che, quando è stata impostata solo la password di modifica sicurezza, l'utente è in grado di aprire il documento senza dover immettere alcuna password e l'uso del file è limitato dalle restrizioni di sicurezza inserite in precedenza. Pertanto, utilizzando la versione gratuita di Acrobat non è possibile ottenere l'accesso illimitato al documento.

Selezionando **Codifica file PDF**, è possibile scegliere varie opzioni per definire il livello delle azioni consentite.

È importante ricordare che le opzioni disponibili nelle sezioni Opzioni di sicurezza e Modifiche consentite variano in base al tipo di documento PDF che si sta creando: PDF 1.3 o PDF 1.4. Per i documenti PDF 1.4 è possibile controllare indipendentemente le opzioni **Consenti accesso al contenuto agli**

utenti con problemi di vista, Assemblaggio documenti nonché **Moduli da compilare e firma**. Per i documenti PDF 1.3 tali opzioni vengono selezionate automaticamente in contemporanea a **Consenti copia di testo o grafica, Modifiche generali** e **Modifica commento**.

5.6.2 Opzioni di sicurezza

La sezione **Opzioni di sicurezza** della “Scheda protezione” comprende le opzioni seguenti:

Consenti copia di testo o grafica

Selezionando questa opzione l'utente è in grado di copiare testo e grafica dal file.

Consenti accesso al contenuto agli utenti con problemi di vista

Selezionando questa opzione l'utente può configurare diverse opzioni di lettura come il testo personalizzato, i colori dello sfondo nonché creare schemi di colore più facilmente visibili.

Nota: durante la creazione di file PDF 1.3, l'opzione **...con problemi di vista** è disattivata e viene simulata dall'opzione **...testo o grafica**.

5.6.3 Modifiche consentite

Le opzioni nella sezione **Modifiche consentite** della “Scheda protezione” permettono di definire le modifiche di livello concesse agli utenti sul documento PDF.

Nessuna opzione selezionata

Se non viene selezionata alcuna opzione, gli utenti non possono apportare alcuna modifica al documento PDF, neppure inserire la firma o compilare moduli.

Assemblaggio documenti

Selezionando questa opzione gli utenti del documento PDF possono inserire, eliminare e ruotare pagine nonché creare segnalibri e miniature.

Modifiche generali

Selezionando questa opzione gli utenti del documento PDF possono effettuare l'assemblaggio di documenti e apportare modifiche generali ma non estrarre i contenuti del PDF.

Moduli da compilare e firma

Gli utenti del documento PDF possono compilare e firmare moduli ma non crearli.

Modifica commento

Consente di aggiungere e modificare commenti (note adesive) sul PDF, di utilizzare l'evidenziatore ma non di apportare modifiche generali.

Stampa di

Selezionare **Attivato** o **Disattivato** per consentire o meno la stampa del file PDF.

5.7 Scheda Avanzate (solo Mac OS X)

Nota: nelle piattaforme Mac Classic è possibile accedere alle opzioni avanzate facendo clic su **Avanzate..** nella "Scheda Generalità". Si apre la finestra di dialogo corrispondente. Le opzioni nella finestra di dialogo corrispondono a quelle della scheda Avanzate delle piattaforme Mac OS X, descritte di seguito.

La scheda Avanzate contiene le seguenti opzioni:

Funzioni di trasferimento

Questo menu consente di mantenere, applicare o togliere le funzioni di trasferimento dal file in linguaggio PostScript. Selezionando l'opzione **Applica**, il documento visualizzato sullo schermo è identico a quello stampato.

Converti CMYK in RGB

Questa opzione viene utilizzata esclusivamente per immagini a colori. Se viene attivata, le immagini in quadricromia CMYK nel file di provenienza in linguaggio PostScript vengono convertite in immagini RGB nel file di destinazione PDF. Questa funzione consente di creare un file PDF più piccolo che viene visualizzato più rapidamente. È

necessario attivare questa funzione se i documenti sono destinati alla visualizzazione sullo schermo e disattivarla se sono destinati alla stampa.

L'attivazione di questa opzione può provocare l'apparente spostamento dei colori nelle immagini a cui viene applicata. La conversione che PDF Creator utilizza è più indicata per le immagini fotografiche che non per le approssimazioni CMYK dei colori a punti. È probabile che la riproduzione sullo schermo di alcuni riempimenti graduati e di immagini tinte sia migliore quando l'opzione è attivata.

Converti i colori indipendenti dal dispositivo a colori dipendenti dal dispositivo

Selezionando questa opzione, PDF Creator converte i colori specificati come spazi di colori indipendenti dal dispositivo basati su CIE in colori RGB dipendenti dal dispositivo. Questa opzione consente di creare file PDF che vengono visualizzati sullo schermo più rapidamente. In caso contrario, tali colori vengono convertiti in uno spazio a colori RGB calibrato indipendente dal dispositivo. La rappresentazione dei colori nei file PDF risulterà più lenta, ma i colori saranno più uniformi sui dispositivi di stampa impostati correttamente.

Mantieni i mezzitoni

Selezionando questa opzione, le modifiche dei mezzitoni richieste dal lavoro vengono trasmesse al file PDF. Selezionare questa opzione durante la creazione di file PDF per la stampa e disattivarla quando si creano file PDF da visualizzare sullo schermo.

Mantieni la sovrastampa

Se si attiva questa opzione, le modifiche apportate al parametro sovrastampa grafici PostScript richieste dal lavoro vengono trasmesse al file PDF. Questa funzionalità, unitamente a **Mantieni i commenti OPI**, **Funzioni di trasferimento**, **Rimozione dei sotto-colori** e **Informazioni sulla creazione del nero** è concepita principalmente per l'utilizzo in ambiente pre-stampa.

Mantieni informazioni sulla rimozione dei sotto-colori e sulla creazione del nero

Consente di mantenere o di eliminare informazioni sulla rimozione dei sotto-colori e sulla creazione del nero dal file in linguaggio PostScript. In genere, questa funzione viene utilizzata soltanto negli ambienti pre-stampa.

Utilizza %%BoundingBox per

Oltre alla richiesta di formato delle pagine integrata nel file in linguaggio PostScript, numerosi file contengono anche commenti che descrivono la quantità effettiva dei contrassegni sulla pagina. L'opzione **Utilizza %%BoundingBox per** consente di: ignorare tali commenti selezionando `Niente`; utilizzare il riquadro (bounding box) per le dimensioni della pagina del PDF selezionando `Grandezza foglio`; oppure utilizzare il riquadro per la casella di ritaglio opzionale della pagina selezionando `Casella scontornatura`.

Acrobat Reader visualizza sempre le pagine come se il loro formato fosse quello specificato per la casella di ritaglio. Alcuni applicativi possono creare le loro informazioni sulla casella di ritaglio utilizzando `pdfmark`, che ignora la casella di ritaglio eventualmente impostata in questo modo.

Mantieni i commenti OPI

La funzione OPI (Open Prepress Interface) viene utilizzata per ridurre il traffico sulla rete sostituendo immagini a risoluzione elevata con immagini a bassa risoluzione per la visualizzazione su schermo e per la composizione della pagina.

Se si seleziona questa opzione, i commenti OPI contenuti nel file di provenienza in linguaggio PostScript vengono riprodotti come dizionari OPI nel file di destinazione PDF.

Non è necessario che i dati di immagini ad alta risoluzione siano disponibili a PDF Creator; il nome del file verrà trasmesso al file di destinazione. PDF Creator crea soltanto un dizionario OPI 1.3, soltanto un dizionario OPI 2 o entrambi, a seconda del fatto che il file di provenienza in linguaggio PostScript utilizzi una o entrambe le versioni dei commenti OPI.

5.8 Scheda Rapporti (solo Mac Classic)

Nota: sulle piattaforme Mac OS X è possibile accedere alle opzioni di segnalazione tramite **Jaws Config Editor > Preferences (Preferenze)**. Fare riferimento alla Sezione 5.10 per maggiori dettagli.

Questa scheda consente di intervenire sui messaggi creati dal programma d'interpretazione compatibile con il linguaggio PostScript.



Figura 5.6 Scheda Rapporti (Mac Classic)

Visualizza i messaggi

Selezionando questa opzione, PDF Creator visualizza tutti i messaggi creati dal programma d'interpretazione in una casella messaggi che appare sullo schermo.

La funzione si rivela utile per la risoluzione dei problemi. Si consiglia di non mantenere l'opzione sempre attiva poiché i driver delle stampanti PostScript creano continuamente messaggi. In una stampante seriale, l'opzione consente di verificare il progredire del lavoro ma la visualizzazione dei singoli messaggi può risultare fastidiosa.

Memorizza solo gli errori

Selezionando questa opzione, il file di registro memorizza solo i messaggi di errore; i normali messaggi di avanzamento e quelli per l'utente vengono visualizzati (se impostato) ma non memorizzati.

Scarta i messaggi

Selezionando questa opzione, tutti i messaggi del programma di interpretazione vengono eliminati. Tale funzione è utile negli ambienti batch. Quando è attiva, la funzione elimina anche tutti i messaggi di errore; utilizzarla quindi con la massima cautela.

Crea singoli file di registrazione per ogni lavoro

Selezionando questa opzione, PDF Creator crea un singolo file di registrazione per ciascun lavoro e scrive i messaggi corrispondenti nel relativo file di registrazione. Il file di registrazione viene creato nella stessa cartella del file PDF, con il medesimo nome, ma con estensione .log. Può essere visualizzato con un programma di redazione testo. Se i messaggi sono puramente informativi, il file di registrazione viene creato in aggiunta al file PDF di destinazione. Se si verifica un errore, il file PDF non viene creato e il file di registrazione contiene i messaggi di errore corrispondenti.

Registra tutti i messaggi su

Selezionando questa opzione, i messaggi creati da tutti i lavori vengono memorizzati in un singolo file di registrazione.

Il nome e la posizione del file di registrazione possono essere specificati nella casella di testo. In alternativa, utilizzare il pulsante Esplora/Cambia per selezionare la posizione del file di registrazione.

Quando si seleziona questa opzione, viene visualizzata una finestra di dialogo Directory che consente di scegliere il nome e la posizione desiderati.

5.9 Informazioni su Jaws PDF Creator

La finestra **Informazioni su Jaws PDF Creator** visualizza dati utili sulla versione di Jaws PDF Creator.

Mac OS X: per aprire la finestra, selezionare l'opzione di menu **Jaws ToPDF > About ToPDF (Informazioni su Jaws ToPDF)** o **Jaws Config Editor > About Config Editor (Informazioni su Config Editor)**.

Mac Classic: per aprire la finestra, selezionare l'opzione **Informazioni su Jaws PDF Creator** dal menu Apple.

La finestra contiene le seguenti informazioni:

Versione

Indica il numero di versione del programma PDF Creator.

Kernel

Si tratta di un identificativo univoco della versione di PDF Creator in uso, da includere in tutti i rapporti redatti per segnalare i difetti del programma.

Numero di serie

È il numero della licenza digitato durante l'installazione della versione registrata di PDF Creator. Tale numero è necessario in caso di segnalazioni di difetti del programma o per richiedere l'assistenza tecnica. Se la versione installata di PDF Creator è dimostrativa, nel riquadro compare *versione dimostrativa*.

Inserisci numero di serie

L'opzione viene utilizzata per ottenere la licenza della versione di Jaws PDF Creator. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla Sezione 2.2.

5.10 Preferenze (solo Mac OS X)

Per accedere alle opzioni di gestione messaggi, in Config Editor selezionare l'opzione di menu **Jaws Config Editor > Preferenze**.

Elimina tutti i messaggi

Selezionando questa opzione, tutti i messaggi del programma di interpretazione vengono eliminati. Tale funzione è utile negli ambienti batch. Quando è attiva, la funzione elimina anche tutti i messaggi di errore; utilizzarla quindi con la massima cautela.

Crea singoli file di registrazione per ogni lavoro

Selezionando questa opzione, PDF Creator crea un singolo file di registrazione per ciascun lavoro e scrive i messaggi corrispondenti nel relativo file di registrazione. Il file di registrazione viene creato nella stessa cartella del file PDF, con il medesimo nome, ma con estensione `.log`. Può essere visualizzato con un programma di redazione testo. Se i messaggi sono puramente informativi, il file di registrazione viene creato in aggiunta al file PDF di destinazione. Se si verifica un errore, il file PDF non viene creato e il file di registrazione contiene i relativi messaggi di errore.

Allega tutti i messaggi a:

Selezionando questa opzione, i messaggi creati da tutti i lavori vengono memorizzati in un singolo file di registrazione.

Il nome e la posizione del file di registrazione possono essere specificati nella casella di testo. Oppure, selezionare **Scegli** per definire la posizione del file di registrazione.

Memorizza solo gli errori del programma di interpretazione

Selezionando questa opzione, il file di registro memorizza solo i messaggi di errore; i normali messaggi di avanzamento e quelli per l'utente vengono visualizzati (se impostato) ma non memorizzati.

5.11 Gestione dei font

Per gestire i font, aprire PDF Creator Config Editor (ovvero il Pannello di Controllo) e selezionare **File > Gestione font**. I font Macintosh sono supportati.

La finestra Gestione dei font consente di gestire l'installazione dei font disponibili sulla stampante PDF Creator. Naturalmente, questi font vengono sempre installati sul disco, ma l'utente può decidere se renderli visibili o meno a PDF Creator e quindi se possono essere caricati o meno dall'operatore PostScript `findfont`.

Questa opzione non fa distinzione tra il formato PFB, il formato PFA (un formato ASCII per i font Type 1 utilizzato generalmente sulle piattaforme UNIX) o i file grezzi PostScript che contengono i font Type 3. Tutti questi font vengono visualizzati come font PostScript su questa finestra di dialogo e possono essere installati per essere usati con PDF Creator.

I font essenziali che vengono installati con PDF Creator non possono essere eliminati e sono identificati dall'icona a forma di lucchetto. Il set di font essenziali comprende i cloni dei 35 font per stampanti PostScript standard, nonché i file parziali a cui fanno riferimento. Ad esempio, Helvetica è uno dei font standard, ma il file dei font per Helvetica è soltanto un file parziale che sostituisce il font clone Helsinki.

I motivi per i quali l'utente può decidere di rendere visibili i font a PDF Creator sono diversi per i due formati. I font Type 1 vengono installati essenzialmente quando si utilizza Jaws ToPDF per convertire i file che non contengono font integrati; ad esempio creati su un computer diverso. Se si cerca di convertire questi file senza renderli disponibili a PDF Creator, il documento viene convertito con metrologia di testo errata. Se invece si rendono disponibili i font a PDF Creator, il documento sarà convertito con tutti i font e gli spazi corretti.

Se si aggiunge un font Type 1 a PDF Creator affinché venga utilizzato ma non integrato in un file PostScript, occorre tenere presente che non sarà integrato nei file di destinazione PDF, a meno che non lo si aggiunga anche all'elenco Integra sempre nella scheda Integrazione font. Fare riferimento alla Sezione 5.5 per ulteriori informazioni.

Facendo clic sul pulsante **Seleziona la cartella** viene visualizzata una finestra di dialogo di esplorazione che consente di selezionare la cartella in cui PDF Creator può trovare i font che l'utente desidera aggiungere. Il pulsante **Font del sistema** è un collegamento la cui funzione equivale all'apertura della cartella dei font.

5.12 Importazione configurazioni

Nota: questa opzione è disponibile solo sulle piattaforme Mac OS X.

Per importare un file XML contenente le configurazioni PDF di un altro computer/utente, è possibile utilizzare l'opzione **Importa configurazioni**. Per creare tale file di importazione, utilizzare l'opzione **Esporta configurazioni** descritta nella Sezione 5.13. L'opzione può essere utilizzata, ad esempio, per garantire che tutti gli utenti di un'organizzazione dispongano delle stesse impostazioni di configurazione e creino documenti PDF dello stesso tipo.

Per importare un file di configurazione XML:

1. In Jaws Config Editor selezionare **Importa configurazione** dal menu **File**.
2. Sfogliare le cartelle per individuare il file XML da importare. Il file deve avere l'estensione `.xml`.
3. Per importare il file, fare clic su **Apri**.
4. Selezionare le configurazioni da importare. Utilizzare il tasto Command (Mela) per selezionare più configurazioni.
5. Se si desidera consentire a tutti gli utenti di accedere a una configurazione, selezionare la casella di controllo **Rendi disponibile a tutti gli utenti** (è necessario disporre dei privilegi di amministratore).
6. Fare clic su **Importa**.

Nota: quando si esporta e si reimporta un file XML, le posizioni **Trasmetti sempre i file a** e **Avvia a lavoro ultimato** non vengono trasferite. Tali posizioni sono specifiche per ogni sistema e potrebbero non essere adeguate.

5.13 Esportazione configurazioni

Nota: questa opzione è disponibile solo sulle piattaforme Mac OS X.

Per importare un file XML contenente le configurazioni PDF di un altro computer/utente, è possibile utilizzare l'opzione **Esporta configurazioni**. Tale file XML può essere trasferito fra versioni Macintosh e Windows di Jaws PDF Creator. Per importare il file, utilizzare l'opzione **Importa configurazioni**,

descritta nella Sezione 5.13. L'opzione può essere utilizzata, ad esempio, per garantire che tutti gli utenti di un'organizzazione dispongano delle stesse impostazioni di configurazione e creino documenti PDF dello stesso tipo.

Nota: un file XML è un file di testo che può essere aperto e modificato manualmente. Tuttavia tale procedura può provocare errori o problemi di funzionamento alla versione di Jaws PDF Creator.

Per creare un file XML di configurazione da distribuire ad altri utenti di Jaws PDF Creator:

1. Assicurarsi che le configurazioni siano corrette.
2. In Jaws Config Editor, selezionare **Esporta configurazione** dal menu **File**.
3. Selezionare le configurazioni da esportare. Utilizzare il tasto Command (Mela) per selezionare più configurazioni.
4. Fare clic su **Esporta**.
5. Sfogliare le cartelle per individuare il file XML da importare. Assicurarsi che il file abbia estensione **.xml**.
6. Fare clic su **Salva** per salvare il file.

Nota: quando si esporta e si reimporta un file XML, le posizioni **Trasmetti sempre i file a** e **Esegui alla fine del lavoro** non vengono trasferite. Tali posizioni sono specifiche per ogni sistema e potrebbero non essere adeguate.

6 Assistenza tecnica

Questa sezione offre assistenza tecnica e consigli per la risoluzione dei problemi.

6.1 Scaricare PDF Creator

È possibile scaricare ulteriori copie di PDF Creator dal sito Web:

- www.jawspdf.com.

Per scaricare un programma di installazione, è necessario fornire un numero di serie valido o un corretto indirizzo e-mail.

È necessario disporre delle seguenti informazioni:

- Numero di serie (se disponibile)
- Nome
- Ruolo
- La ragione sociale dell'azienda
- Numero telefonico
- Indirizzo e-mail
- Piattaforma su cui si intende installare PDF Creator
- Lingua

6.2 Segnalazione dei problemi

La pagina **Support** del sito Web www.jawspdf.com contiene una sezione FAQ (Domande frequenti).

Se il problema riscontrato non appare nell'elenco, è necessario inoltrare un rapporto di segnalazione dei problemi.

Quando si segnala un problema, è necessario fornire le seguenti informazioni:

- Sistema operativo (ad esempio, Mac Classic o Mac OS X)
- Versione di PDF Creator

- Data realizzazione kernel (identifica in maniera univoca il nucleo di PDF Creator utilizzato)
- Categoria del problema (interruzione dell'applicativo/interruzione di PDF Creator/interruzione del sistema operativo/ stampa errata)
- Descrizione dettagliata del problema
- Dati contatto

La data di realizzazione del kernel è disponibile nella finestra Informazioni su Jaws PDF Creator.

Mac OS X: per aprire la finestra, selezionare l'opzione di menu **Jaws ToPDF > Informazioni su ToPDF**.

Mac Classic: per aprire la finestra, selezionare l'opzione **Informazioni su Jaws PDF Creator** dal menu Apple.

6.3 Registrazione di PDF Creator

È possibile registrare Jaws PDF Creator sul Web, all'indirizzo www.jawspdf.com. Selezionare la pagina **Support** e compilare il modulo. È necessario disporre delle seguenti informazioni:

- Nome
- Ragione sociale e indirizzo dell'azienda
- Indirizzo e-mail
- Dimensioni dell'azienda
- Il nome del rivenditore di PDF Creator
- Il numero di copie acquistate
- Il numero di serie in dotazione con il software

6.4 Come contattare il produttore

Per contattare direttamente Global Graphics Software Limited, utilizzare l'indirizzo e i numeri seguenti:

Global Graphics Software Limited

Barrington Hall
Barrington
Cambridge, CB2 5RG
United Kingdom
Tel: +44 (0) 1223 873 800
Fax: +44 (0) 1223 873 873
Sito Web: www.jawspdf.com.

I messaggi e-mail su PDF Creator possono essere inviati a sales@jawspdf.com.

6.5 Risoluzione dei problemi

La sezione offre alcuni consigli per la risoluzione dei problemi:

Acrobat Reader visualizza il testo sotto forma di punti elenco

In genere, questo è un problema provocato da Acrobat che calcola in maniera errata la grandezza del testo visualizzato quando si utilizza un font TrueType integrato. Nella finestra di dialogo **File > Preferenze > Generali di Acrobat Reader**, deselezionare la casella di controllo **Simula testo inferiore a... pixel**.

Acrobat Reader non visualizza parte del testo

Esistono alcune restrizioni non documentate sui comandi che Acrobat Reader accetta nei font CCF integrati (PDF Creator adotta il formato PDF per tutti i font integrati Type 1; è possibile identificare i tipi di font utilizzati dal documento utilizzando **la finestra di dialogo File > Informazioni documento > Font** in Acrobat Reader).

Nei casi in cui il file PDF creato da PDF Creator contiene comandi non supportati, Acrobat Reader visualizza sotto forma di spazi vuoti alcuni caratteri nel font interessato. Qualora si trovi un font di questo tipo, si consiglia di redigere un rapporto di segnalazione errori.

Il testo che dovrebbe comparire come profilo compare come testo pieno

Si tratta di un problema riscontrato con Acrobat Reader durante la visualizzazione di alcuni font Type 3. Il documento sarà stampato correttamente con una stampante compatibile con il linguaggio PostScript.

I bitmap che dovrebbero essere trasparenti coprono il colore di sfondo

A volte, Acrobat Reader ha dei problemi nel visualizzare maschere bitmap di grandi dimensioni e le visualizza come immagini opache. Utilizzare l'opzione di menu di Acrobat Reader **File > Preferenze > Generali** per aprire la finestra di dialogo Preferenze generali e deselezionare la casella di controllo **Uniforma testo e immagini**.

Errore Invalidaccess con setdistillerparams

L'operatore `setdistillerparams` controlla le impostazioni PDF internamente ad un file in linguaggio PostScript. PDF Creator supporta praticamente lo stesso set di parametri degli altri applicativi per la creazione di PDF, tuttavia sono presenti alcuni parametri extra (utilizzati da PDF Creator in Config Editor/pannello di controllo) nonché altri che l'applicativo non utilizza.

Questo messaggio appare soltanto quando si cerca di distillare un file in linguaggio PostScript che richiede espressamente la compressione LZW attraverso l'operatore `setdistillerparams`. In questo caso, occorre modificare il file in linguaggio PostScript affinché richieda invece il tipo di compressione Zip.

I colori nel file PDF non corrispondono ai colori originali

Se è selezionata l'opzione **Converti CMYK in RGB** (vedere la "Scheda Avanzate (solo Mac OS X)" o la "Finestra di dialogo Opzioni Avanzate" (Mac Classic)), è possibile che la riproduzione dei colori di alcune immagini sia compromessa. Non esiste un metodo universale di conversione delle immagini CMYK in immagini RGB per la visualizzazione sullo schermo. L'algoritmo che PDF Creator utilizza per questa conversione è stato messo a punto per le immagini fotografiche, perciò può darsi che non funzioni per le immagini tinte o i riempimenti graduati in cui il colore CMYK contiene un'alta percentuale

di nero. In questo caso, occorre disattivare l'opzione **Converti CMYK in RGB**. Vengono generati file PDF di maggiori dimensioni ma senza altri problemi.

Rotazione, applicativi e driver che non producono %%ViewingOrientation

Per gli applicativi e i driver che non producono messaggi DSC %%ViewingOrientation è stata aggiunta una nuova opzione, PageOrientation, al driver della stampante. Per impostazione predefinita, PageOrientation è disattivata e l'impostazione di rotazione automatica nella configurazione di PDF Creator viene rispettata. Sono disponibili altre 4 opzioni: "Ruota di 0°", "Ruota di 90° in senso antiorario", "Ruota di 90° in senso orario" e "Ruota di 180°". Tali opzioni disabilitano la rotazione automatica (se attivata) e applicano alla pagina la rotazione specificata.

Appendice A

Dati tecnici

A.1 Funzionamento di PDF Creator

La presente sezione illustra il funzionamento di PDF Creator e descrive il modo in cui il programma si integra con il sistema operativo. Sebbene le informazioni contenute nella presente sezione non siano essenziali all'uso di PDF Creator, la loro comprensione consentirà all'utente di sfruttare pienamente i vantaggi e le funzionalità messe a disposizione dal prodotto.

PDF Creator si basa su un programma d'interpretazione completo compatibile con il linguaggio PostScript. Il programma d'interpretazione è chiamato Jaws e costituisce un programma d'interpretazione 'clone', sviluppato con l'intento di essere incorporato in prodotti hardware e software. Il terminale del programma d'interpretazione basato su reticolo è stato sostituito con il codice che stampa primitive grafiche come testo; in questo caso, il testo si accumula nelle descrizioni delle pagine PDF, ma consente anche di convertire file in linguaggio PostScript in altri linguaggi di descrizione delle pagine adottando il medesimo approccio generale.

Il programma di interpretazione Jaws compatibile con il linguaggio PostScript consente di effettuare un numero di trasformazioni nel pipeline del programma d'interpretazione, che determinano il modo in cui PDF Creator utilizza funzioni quali la sostituzione del font TrueType.

A.1.1 Integrazione con il sistema operativo

Nelle piattaforme Mac OS X, PDF Creator viene implementato come stampante CUPS printer e backend. Nelle piattaforme Macintosh Classics, PDF Creator adotta un collegamento personalizzato che consente ad un autore di programmi software di elaborare i dati in linguaggio PostScript dal driver LaserWriter versione 8.6 o successive.

Durante la fase di avviamento, in genere prima dell'elaborazione di ogni lavoro di stampa, il programma di interpretazione esegue il file `startup.ps`. Questo file può contenere codici da eseguire una volta per tutti i lavori. L'utente deve modificare questi file soltanto se è in grado di redigere codici in linguaggio PostScript. Il file contiene i set di parametri predefiniti utilizzati dai filtri di compressione immagini, unitamente agli elenchi dei font TrueType che devono essere gestiti in modo particolare da parte di PDF Creator. Per ulteriori informazioni circa il contenuto del file `startup.ps` fare riferimento alla Sezione A.2.4.1.

Il programma d'interpretazione compatibile con il linguaggio PostScript esegue anche il file `prologue.ps` all'inizio di ogni lavoro che converte. Questo file può contenere un codice in linguaggio PostScript che deve essere eseguito per ciascun lavoro, come, ad esempio, il codice che cambia il contenuto del dizionario delle informazioni dei documenti nel file di destinazione PDF, descritto in precedenza. Il programma, inoltre, esegue il file `epilogue.ps` alla fine di ciascun lavoro. Questo può essere utilizzato, ad esempio, per qualsiasi chiamata `pdfmark` che si desidera adottare per tutti i lavori da convertire. Fare riferimento alla Sezione A.2.4.2 per ulteriori informazioni sul file `prologue.ps` e alla Sezione A.2.4.3 per ulteriori informazioni sul file `epilogue.ps`.

A.2 Argomenti complessi

La presente sezione descrive argomenti relativi ai nomi di file e all'integrazione di font.

A.2.1 Nomi di file

PDF Creator adotta due metodi per creare il nome del file di destinazione, a seconda che si utilizzi la stampante PDF Creator o si convertano i file con Jaws ToPDF.

Quando si stampa direttamente a PDF Creator da un applicativo, PDF Creator utilizza il nome del documento che ha ricevuto dal sistema di stampa come punto di partenza da cui creare il nome del file di destinazione PDF.

Se il documento presenta un suffisso riconosciuto (.ps o .eps), questo viene tolto prima che venga aggiunto il suffisso .pdf.

Questo è il nome del file che PDF Creator offre all'utente nella finestra di dialogo Salva, generalmente visualizzata per tutti i lavori.

La cartella di destinazione viene determinata in base ai seguenti elementi:

- La cartella specificata dall'opzione **Trasmetti sempre i file a...** nella "Scheda Generalità" del Config Editor/pannello di controllo di PDF Creator, se selezionata.
- L'ultima cartella su cui PDF Creator ha scritto un file PDF.

A meno che l'opzione **Trasmetti sempre i file a** non sia stata selezionata, PDF Creator dà sempre all'utente l'opportunità di modificare sia la cartella che il nome del file utilizzando una finestra di dialogo di esplorazione.

Talvolta, i nomi di file creati da PDF Creator con questo metodo possono risultare strani all'utente; questo perché, in genere, il nome del documento non viene utilizzato dal sistema di stampa, ad eccezione delle caselle di dialogo, che informano l'utente sull'andamento del lavoro. Ciò significa che non esiste un formato ufficiale per il nome del documento e molti applicativi adottano regole diverse per eseguire questa operazione.

Per tutti questi motivi, PDF Creator può fornire un nome di file predefinito diverso dal previsto. Il nome del file creato da PDF Creator è comunque un nome consentito.

Nota: i due punti (:) sono l'unico carattere non valido in un nome di file Macintosh.

PDF Creator non sovrascrive mai un file di destinazione esistente senza richiedere l'autorizzazione all'utente, a meno che non sia stata selezionata l'opzione **Sovrascrivi un file PDF esistente** nella "Scheda Generalità" del Config Editor/pannello di controllo.

Se è selezionata l'opzione **Trasmetti sempre i file a** della “Scheda Generalità” ed esiste un file con lo stesso nome, PDF Creator aggiunge un numero univoco al nome del file.

Quando si utilizza Jaws ToPDF per convertire i file esistenti, PDF Creator utilizza il nome del file di provenienza invece del nome del documento (dal momento che non esiste) come base per il nome del file di destinazione. PDF Creator utilizza il nome e la posizione del file di provenienza come destinazione predefinita, ad eccezione del fatto che l'estensione del file viene sostituita da **.pdf**. Se è selezionata l'opzione **Trasmetti sempre i file a** nella “Scheda Generalità”, il file viene salvato nella posizione specificata. In caso contrario, PDF Creator visualizza una finestra di dialogo di esplorazione e consente di cambiare il nome del file di destinazione.

Fare riferimento alla Sezione 5.3 per maggiori informazioni sulla scheda Generalità.

A.2.2 Integrazione dei font

I file PDF possono contenere font in tre formati diversi. PDF Creator è in grado di gestirli tutti. Jaws PDF Creator integra soltanto i font contenuti nel file in linguaggio PostScript originale. I font letti dal disco, compresi i 14 font PDF di base (ma esclusi i font TrueType letti durante la procedura di sostituzione descritta di seguito) non vengono mai integrati, a meno che non siano stati selezionati per l'integrazione. Fare riferimento alla Sezione 5.5 per ulteriori informazioni.

A.2.2.1 Font Type 1

I font Type 1 rappresentano il formato tradizionale per i font suggeriti nell'ambiente PostScript. I font Type 1 vengono sempre trattati nello stesso modo dai driver di stampante e PDF Creator può sempre estrarli dal documento ed integrarli nel file PDF. PDF Creator converte sempre i font Type 1 nel nuovo formato CFF (Compact Font Format), che costituisce un metodo più compatto di codifica delle medesime informazioni. La versione 3 di Acrobat supporta sia il formato originale Type 1 che il formato CFF, anche se ci sono alcune restrizioni non documentate nei comandi CFF che Acrobat Reader è in grado di interpretare. Per questo motivo, a volte l'utente noterà che PDF Creator integra un font Type 1 che non è visualizzato correttamente sullo

schermo, ma che è stampato correttamente da Acrobat su una stampante compatibile con il linguaggio PostScript. Se si incontra un font di questo tipo, occorre redigere un rapporto di segnalazione errori per PDF Creator; in tal modo si facilita la conformità a restrizioni non documentate.

A.2.2.2 Font Type 3

I font Type 3 vengono utilizzati in ambiente PostScript per rappresentare i font non suggeriti (come logotipi e font bitmap complessi). PDF Creator supporta i font Type 3 e li integra nei file.

A.2.2.3 Font TrueType

TrueType è un formato alternativo per i font suggeriti, sviluppatosi inizialmente nell'ambiente dei personal computer e non in quello PostScript. Molti programmi di interpretazione di recente produzione e compatibili con il linguaggio PostScript (compreso PDF Creator) sono in grado di gestire direttamente font TrueType ma, per motivi storici, i driver di stampante PostScript complicano le cose.

I paragrafi seguenti descrivono come i vari driver di stampante PostScript gestiscono i font TrueType e come la sostituzione dei font TrueType di PDF Creator funzioni con ciascuno di essi.

Font TrueType con il driver LaserWriter di Mac OS

Sono i più facili da gestire. Il driver di stampante di Mac OS incorpora i font TrueType nel file PostScript come font PostScript Type 42. PDF Creator può gestire direttamente questi font e incorporare il font nel file di destinazione PDF, sia che la sostituzione TrueType sia attivata o meno.

A.2.3 Risorse ProcSet PostScript

I font sono un tipo di risorsa che il driver di stampante PostScript può integrare in un file in linguaggio PostScript I set procedurali (o *ProcSets*) rappresentano un'altra risorsa. In genere, sia il driver di stampante che l'applicativo stesso possono creare ProcSet, utilizzati per definire le procedure di linguaggio PostScript che saranno utilizzate più spesso dal documento. Questi ProcSet sono identificati da commenti nel file PostScript.

La convenzione adottata per questi commenti consente ad un driver di stampante di ignorare una risorsa da un file quando viene creato per la prima volta e, in seguito, di fare in modo che la stampante legga la risorsa dal disco o che lo spooler la inserisca nel lavoro poco prima che venga inviato alla stampante.

Il controllo sui ProcSets creati dall'applicativo dipende dai singoli applicativi e non è sempre possibile.

È possibile chiedere a PDF Creator di intercettare le risorse ProcSet nei file ad esso inviati e di salvarle su disco per utilizzarle in un secondo tempo. Questa opzione non è accessibile dal Config Editor/pannello di controllo di PDF Creator. Occorre invece individuare le seguenti righe nel file `prologue.ps` (per ulteriori dettagli, vedere Sezione A.2.4):

```

%%%%%
% Here's how to turn on Resource Capturing.Uncomment the next
line.
%systemdict /NiknakDict get begin /ExtractResources true def end

```

Per poter salvare le risorse ProcSet su disco, togliere i commenti dalla riga eliminando il carattere `%` dall'inizio della riga. Una volta salvati i ProcSet su disco, l'utente può inviare i lavori con le risorse ProcSet ignorate da PDF Creator per poterli elaborare correttamente. Se PDF Creator dovesse individuare un lavoro che prevede l'uso di una risorsa ProcSet che non era stata salvata su disco lo segnala con un messaggio sullo schermo; il lavoro viene comunque interrotto a causa di un errore di linguaggio PostScript.

In genere, le risorse ProcSet di PostScript sono corredate di un numero di versione e di un nome; le risorse ProcSet che hanno lo stesso nome ma numeri di versione diversi vengono considerate da PDF Creator come unità completamente differenti le une dalle altre.

Quando si utilizza questa funzione, occorre tenere presente che le risorse ProcSet sono un codice in linguaggio PostScript e sono quindi soggette alle norme che regolano il copyright. Il salvataggio delle risorse su disco equivale allo scaricamento definitivo su una stampante; non è detto che gli autori dell'applicativo utilizzato abbiano concesso all'utente di effettuare questa operazione.

L'utente dovrà utilizzare questa funzione soltanto quando opera in un ambiente controllato ed è esperto nell'uso delle risorse ProcSet.

A.2.4 File in linguaggio PostScript personalizzati

Il programma di interpretazione esegue tre file di linguaggio PostScript,

- “startup.ps”
- “prologue.ps”
- “epilogue.ps”

Tali file si trovano in:

Mac OS X: /Library/Applicazioni/Support/Jaws PDF Creator/Jaws-Folders/default/

Mac Classic: Jaws PDF Creator:Jaws PDF Creator
Resources:Default:

L'utente può utilizzare i file per qualsiasi codice di linguaggio PostScript personalizzato che desidera eseguire. È superfluo precisare che l'utente dovrà modificare questi file soltanto se è in grado di redigere codici di linguaggio PostScript.

A.2.4.1 startup.ps

Questo file viene eseguito quando si avvia per la prima volta il programma d'interpretazione. Può essere utilizzato per effettuare modifiche di carattere generale. In particolare, in questo file sono memorizzati i parametri utilizzati da PDF Creator per i filtri di compressione immagini JPEG e CCITT, unitamente agli elenchi dei font TrueType che devono essere gestiti in modo particolare dal codice di sostituzione TrueType.

I parametri di compressione delle immagini sono memorizzati nei quattro dizionari PostScript all'inizio del file, che riportano, rispettivamente, i parametri per i filtri JPEG per la compressione bassa, media e alta, e il filtro di compressione fax CCITT. Se l'utente conosce il funzionamento dei filtri di compressione PostScript, può modificare i parametri qui per modificare il funzionamento dei filtri. L'esempio più comune può essere la modifica del fattore Q per uno o più filtri JPEG.

I dizionari TrueType sono memorizzati verso la fine del file e, in un primo tempo, sono vuoti. L'utente può aggiungere i nomi dei font che ritiene vadano gestiti in modo particolare dal codice di sostituzione TrueType. Per ulteriori informazioni circa il formato di questi dizionari, fare riferimento alla Sezione A.2.2, "Integrazione dei font".

A.2.4.2 prologue.ps

Questo file viene eseguito dal programma d'interpretazione all'inizio di ogni lavoro, al fine di consentire all'utente di effettuare le modifiche che desidera per ciascun lavoro.

Sono tre i codici d'esempio che l'utente può utilizzare direttamente. La prima sezione del codice consente di effettuare l'estrazione delle risorse ProcSet di PostScript. La riga

```
systemdict /NiknakDict get begin /ExtractResources true def end
```

attiva la procedura di estrazione delle risorse dai lavori in linguaggio PostScript in arrivo. Dopo l'installazione, viene eliminato il commento da questa riga: il simbolo % all'inizio della riga introduce un'annotazione PostScript. Per poter estrarre le risorse ProcSet, togliere il commento dalla riga eliminando il simbolo %, utilizzando un editor di testo. Una volta estratte tutte le risorse ProcSet necessarie, rimettere il commento nella riga.

Anche il codice previsto per ignorare le informazioni predefinite sull'autore e sul creatore (in genere estratte direttamente dal file in linguaggio PostScript in corso di conversione) è contenuto in questa posizione. Il codice per ciascun campo è simile.

La procedura PostScript `DoAuthor` modifica il nome dell'autore:

```
(: YourNameHere) DoAuthor
```

fa sì che `YourNameHere` compaia come l'autore del documento. `DoAuthor` funziona distruggendo l'annotazione `%%Author` presente nel lavoro; per questo motivo l'operando per `DoAuthor` deve cominciare con due punti e uno spazio prima del nome stesso.

La procedura PostScript `DoCreator` cambia il creatore nello stesso modo:

```
(: CreatorName) DoCreator
```

Dopo l'installazione, vengono tolti i commenti da entrambe le righe d'esempio per `DoAuthor` e `DoCreator` in `prologue.ps`. Qualora si desideri cambiare le informazioni sull'autore o sul creatore, oltre a cambiare le stringhe per riflettere i nomi desiderati occorre togliere il commento da tali righe eliminando il simbolo iniziale `%`.

A.2.4.3 `epilogue.ps`

Questo file viene eseguito dal programma d'interpretazione alla fine di ogni lavoro effettuato la cui esecuzione ha avuto esito positivo. Gli eventuali codici PostScript digitati qui vengono inclusi nel file PDF (se crea eventuali pagine da stampare). Non solo: l'utente può inserire qui eventuali chiamate a `pdfmark` che desidera applicare a tutti i lavori sottoposti a conversione.

A.2.5 Utilizzare i plugin PostScript

Jaws PDF Creator consente di caricare in modo dinamico plugin in linguaggio PostScript. Tali plugin possono essere utilizzati per implementare funzionalità aggiuntive. Ad esempio, PDF Creator offre i seguenti plugin:

- `XPressTrim.jcp` - un set di linguaggio che individua i contrassegni di ritaglio in lavori QuarkXPress e aggiunge una casella di ritaglio alla pagina.
- `CorelTrim.jcp` - un set di linguaggio che individua i contrassegni di ritaglio in lavori CorelDraw e aggiunge una casella di ritaglio alla pagina.
- `ConfigRecorder.jcp` - aggiunge una nota di testo alla prima pagina del lavoro che riporta la configurazione di Jaws PDF Creator utilizzata per realizzare il file PDF.

I plugin sono contenuti nella cartella `Plugins` (*inattiva*), per ulteriori dettagli vedere la Sezione A.3.2. Per utilizzare un plugin, copiare il file `.jcp` corrispondente nella cartella `default`.

Un elenco dei più recenti plugin è disponibile sul sito Web www.jawspdf.com

È inoltre possibile creare plugin PostScript personalizzati. Tali file devono avere estensione `.jcp`. Si consiglia di salvare tali plugin personalizzati nella cartella `plugins` (inattiva). Per attivare un plugin è sufficiente copiarlo manualmente nella cartella `default`, come nel caso dei plugin in dotazione.

Tali file vengono eseguiti in ordine alfabetico; se uno non viene eseguito a causa di un errore i rimanenti continuano a funzionare. Nel file di registrazione di Jaws PDF Creator è possibile visualizzare tutte le azioni.

Per informazioni sui nuovi plugin per Jaws PDF Creator, visitare il sito Web www.jawspdf.com.

In caso di dubbi, contattare creator-support@jawspdf.com.

A.3 Mappa dei file installati

Di seguito le tabelle elencano tutte le cartelle e i file presenti sul disco a seguito dell'installazione di PDF Creator.

A.3.1 File di installazione su Macintosh

Nelle piattaforme Mac OS X vengono installati i seguenti file e cartelle:

`Jaws PDF Creator/`

La cartella d'installazione predefinita. Viene creata nella cartella `Applicazioni`, se non si seleziona un'altra destinazione nel programma di installazione.

`TOPDF`

L'utilità utilizzata per la conversione dal linguaggio PostScript a PDF

`Config Editor`

L'editor di configurazione. Fare riferimento alla Sezione 5 per maggiori informazioni.

`Leggimi`

Un semplice file di testo che contiene note importanti per l'utente.

`Jaws PDF Creator Manual.pdf`

Manuale in formato Acrobat PDF.

Nelle piattaforme Mac Classic vengono installati i seguenti file e cartelle:

Jaws PDF Creator:

La cartella d'installazione predefinita. Viene creata nella cartella **Applicazioni**, se non si seleziona un'altra destinazione nel programma di installazione.

Jaws ToPDF

L'utilità utilizzata per la conversione dal linguaggio PostScript a PDF

Leggimi

Un semplice file di testo che contiene note importanti per l'utente.

Make Jaws PDF Creator

Applicativo di piccole dimensioni che crea la stampante desktop PDF Creator, necessaria per stampare da qualsiasi altro applicativo. Poiché una stampante desktop viene creata automaticamente dal programma d'installazione, in genere non occorre utilizzare questo applicativo.

Jaws PDF Creator Manual.pdf

Manuale in formato Acrobat PDF.

Script:

La cartella contiene due script, uno per Eudora e uno per Outlook Express. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Lancia l'applicativo a lavoro ultimato" a pagina 23.

Jaws PDF Creator Resources:

La cartella contiene i seguenti elementi, necessari a PDF Creator.

Jaws PDF Creator File App

Piccolo applicativo che invita l'utente a digitare il nome di un file PDF. Viene utilizzato da PDF Creator durante il processo di conversione.

Default

Vedere "File generali utilizzati da tutti i sistemi operativi".

Font

Vedere “File generali utilizzati da tutti i sistemi operativi”.

Resource

Vedere “File generali utilizzati da tutti i sistemi operativi”.

Plugins (attiva)

Vedere “File generali utilizzati da tutti i sistemi operativi”.

RISORSE JAWS PDF CREATOR (solo Mac OS X):

`/Library/Stampanti/PPD Plugins/Jaws PDF Creator PDE.plugin`

Implementa il pannello Jaws PDF Creator nella finestra di dialogo Stampa (Estensione finestra di dialogo Stampa).

`/Library/Stampanti/PPDs/Contents/Resources/en.lproj`

Il file di descrizione stampanti PostScript, definisce le funzioni della stampante PDF Creator.

`/Library/Supporto Applicazioni/Jaws PDF Creator/PostProcessingApp`

Un applicativo di guida a supporto della postelaborazione dei file PDF.

`/Library/Preferenze/ o ~/Library/Preferenze/`

Le configurazioni e le impostazioni utente vengono salvate nei file delle preferenze. Tali file si trovano in `/Library/Preferenze/` se generali o in `~/Library/Preferenze` se personalizzati.

`/usr/libexec/cups/filter/jawspdfcreator`

La stampante CUPS che converte il file PostScript in PDF.

`/usr/libexec/cups/backend/jawsbackend`

L'applicazione che salva il PDF sul disco.

`/Library/Applicazioni/Supporto/Jaws PDF Creator/JawsFolders/`

La cartella contiene i seguenti elementi, necessari a PDF Creator.

default

Vedere “File generali utilizzati da tutti i sistemi operativi”.

fonts

Vedere “File generali utilizzati da tutti i sistemi operativi”.

resources

Vedere “File generali utilizzati da tutti i sistemi operativi”.

plugins (attiva)

Vedere “File generali utilizzati da tutti i sistemi operativi”.

lib

La cartella contiene file di libreria necessari a Jaws PDF Creator.

ELEMENTI CARTELLA SISTEMA (solo Mac Classic)**Pannelli di controllo**

Jaws PDF Creator. Il pannello di controllo di Jaws PDF Creator.

Preferenze:Jaws PDF Creator Preferences

Il file contiene tutte le preferenze e le configurazioni di PDF Creator.

Estensioni:Printing Plug-ins:Jaws PDF Creator:

La libreria principale del programma di conversione dal linguaggio PostScript a PDF di PDF Creator.

Estensioni:

Cartella contenente i seguenti elementi del driver Apple LaserWriter v8.6.

LaserWriter 8

Il driver della stampante PostScript Apple LaserWriter 8.6.

PrintingLib

Libreria condivisa richiesta dal driver LaserWriter.

Descrizioni Stampante:Jaws PDF Creator PPD

Il file di descrizione stampanti PostScript, utilizzato dal driver LaserWriter, definisce le funzioni della stampante PDF Creator.

A.3.2 File generali utilizzati da tutti i sistemi operativi

epilogue.ps

Un file in linguaggio PostScript eseguito al termine di ogni lavoro (fare riferimento alla Sezione A.2.4.3)

prologue.ps

Un file in linguaggio PostScript utilizzato per configurare PDF Creator (fare riferimento alla Sezione A.2.4.2)

startup.ps

Un file in linguaggio PostScript eseguito all'avviamento; contiene le impostazioni di compressione (fare riferimento alla Sezione A.2.4.1)

Default:

Cartella utilizzata da PDF Creator per vari file.

Font (s) :

Cartella utilizzata da PDF Creator per i 35 font residenti.

I dati contenuti in questi file sono di proprietà esclusiva della Stream Technologies Inc. e possono essere utilizzati soltanto con PDF Creator.

Resource (s) :

Questa cartella contiene tutte le risorse PostScript (esclusi i font) riconosciute dal programma d'interpretazione che possono essere caricate dall'operatore `findresource`.

Plugins (inattiva) :

La cartella contiene alcuni plugin in linguaggio PostScript, utilizzabili per implementare funzionalità aggiuntive. Fare riferimento alla Sezione A.2.5 per maggiori dettagli.

Indice

C

- Configura Jaws ToPDF
 - Non chiedere una destinazione 15
 - Sollecita sempre la destinazione 14
 - Trasmetti sempre i file a 15
- Crea messaggio Outlook 24
- Creare un file PDF
 - che può essere trasmesso mediante e-mail 10
 - compatibile con Acrobat 1.2 e 1.3 10
 - con formato del foglio personalizzato 8
 - contenente segnalibri e collegamenti 8
 - da un applicativo 7
 - da un EPS 7
 - e avviare Acrobat Reader 12
 - senza la richiesta di nome di file 10
 - utilizzando la compressione 10

E

- Esportazione configurazioni 40

F

- File in linguaggio PostScript personalizzati
 - epilogue.ps 55
 - prolog.ps 54
 - startup.ps 53
- Font TrueType
 - driver LaserWriter MacOS 51

I

- Importazione configurazioni 40
- Informazioni sul pannello di controllo 16
- Integrazione dei font
 - font TrueType 51

- font Type 1 50

- font Type 3 51

- Introduzione 1

J

- Jaws ToPDF
 - configurazione 13

M

- Mappa dei file installati
 - file di installazione su MacOS 56
 - File generali utilizzati da tutti i sistemi operativi 60

N

- Nomi di file
 - Sovrascrivi un file PDF esistente 49
 - Trasmetti sempre i file a 50
- Numero di serie 4

P

- Pannello di controllo
 - scheda Compressione 25
 - scheda Creazione rapporti 35
 - scheda Generalità 20
 - scheda Impostazioni 18
 - scheda Integrazione font 27
 - scheda Protezione 29
- PDF Creator
 - Argomenti complessi 48
 - file in linguaggio PostScript personalizzati 53
 - Integrazione dei font 50
 - Nomi di file 48

- Risorse ProcSet PostScript 51
- Integrazione con il sistema operativo 48
- Pannello di controllo
 - scheda Compressione 25
 - scheda Creazione rapporti 35
 - scheda Generalità 20
 - scheda Impostazioni 18
 - scheda Integrazione font 27
 - scheda Protezione 29

R

- Requisiti di sistema 3

S

- Scheda Compressione
 - Comprimi il testo 26
 - Filtri di compressione 26
 - Riduci risoluzione 25
 - Risoluzione 26
- Scheda Creazione rapporti
 - Crea singoli file di registrazione per ogni lavoro 36
 - Memorizza solo gli errori 36
 - Registra tutti i messaggi su 36
 - Scarta i messaggi 36
 - Visualizza i messaggi 35
- Scheda Generalità
 - Creazione delle miniature 21
 - Formato ASCII 21
 - Formato file PDF 20
 - pulsante Avanzate 24
 - Risoluzione 21
 - Rotazione automatica pagine 22
- Scheda Impostazioni
 - Informazioni su PDF Creator 37
 - pulsante Gestione dei font 38
- Scheda Integrazione font
 - Integra i 14 font di base 28
 - Integra sempre 27
 - Integra tutti i font (ad eccezione dei 14 font di base) 28
 - Non integrare mai 28
 - Usa parte dei font 28
- Scheda Protezione
 - Codifica di file PDF 29
 - Password 30
- Soluzione dei problemi 44